

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

SAN SERVOLO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE ISOLA SAN SERVOLO
1

Codice fiscale: 03544490273

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	29
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	36
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	40
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)	59

SAN SERVOLO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	ISOLA DI SAN SERVOLO 1 - 30124 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	03544490273
Numero Rea	VE 000000316851
P.I.	03544490273
Capitale Sociale Euro	281.646 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	559020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

SAN SERVOLO S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.018.035	641.982
II - Immobilizzazioni materiali	861.100	735.167
Totale immobilizzazioni (B)	1.879.135	1.377.149
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.050	2.296
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	733.186	756.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.662	21.644
Totale crediti	754.848	778.454
IV - Disponibilità liquide	601.618	452.019
Totale attivo circolante (C)	1.358.516	1.232.769
D) Ratei e risconti	4.708	5.952
Totale attivo	3.242.359	2.615.870
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	281.646	281.646
IV - Riserva legale	73.281	73.281
VI - Altre riserve	520.651	1.281.345
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(185.889)	(760.694)
Totale patrimonio netto	689.689	875.578
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	283.291	275.460
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.718	1.026.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	215.000	15.000
Totale debiti	1.345.718	1.041.745
E) Ratei e risconti	923.661	423.087
Totale passivo	3.242.359	2.615.870

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.925.844	1.174.266
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	76.671	54.261
altri	327.589	173.162
Totale altri ricavi e proventi	404.260	227.423
Totale valore della produzione	2.330.104	1.401.689
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.130	24.762
7) per servizi	1.374.636	1.239.496
8) per godimento di beni di terzi	0	10.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	492.902	363.088
b) oneri sociali	135.884	63.004
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.794	33.531
c) trattamento di fine rapporto	49.794	33.531
Totale costi per il personale	678.580	459.623
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	172.408	134.516
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.988	90.169
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.420	44.347
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.477	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	184.885	134.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	246	219
14) oneri diversi di gestione	250.815	294.798
Totale costi della produzione	2.516.292	2.163.414
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(186.188)	(761.725)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	373	1.035
Totale proventi diversi dai precedenti	373	1.035
Totale altri proventi finanziari	373	1.035
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	74	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	299	1.031
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(185.889)	(760.694)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(185.889)	(760.694)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(185.889)	(760.694)
Interessi passivi/(attivi)	(299)	(1.031)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(186.188)	(761.725)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.831	22.565
Ammortamenti delle immobilizzazioni	172.408	134.516
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	180.239	157.081
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(5.949)	(604.644)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	246	219
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	121.529	413.081
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	58.596	6.087
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.244	5.305
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	500.574	109.279
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(52.546)	(112.452)
Totale variazioni del capitale circolante netto	629.643	421.519
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	623.694	(183.125)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	299	1.031
Totale altre rettifiche	299	1.031
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	623.993	(182.094)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(177.353)	(80.993)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(497.041)	(204.579)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(674.394)	(285.572)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	200.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	200.000	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	149.599	(467.666)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	449.001	912.904
Danaro e valori in cassa	3.018	6.781
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	452.019	919.685
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	596.692	449.001
Danaro e valori in cassa	4.926	3.018
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	601.618	452.019

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio unico,

l'Amministratore Unico presenta il bilancio della società dell'esercizio 2021, le cui risultanze possono essere così sintetizzate:

(importi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI	1.879.135
ATTIVO CIRCOLANTE	1.358.516
RATEI E RISCONTI	<u>4.708</u>
TOTALE ATTIVO	3.242.359

Passivo

PATRIMONIO NETTO	689.689
FONDI PER RISCHI E ONERI	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	283.291
DEBITI	1.345.718
RATEI E RISCONTI	<u>923.661</u>
TOTALE PASSIVO	3.242.359

Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2.330.104
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 2.516.292
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	299
IMPOSTE D'ESERCIZIO	0
PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 185.889

Il bilancio rileva una perdita di euro 185.889 originata dal risultato operativo lordo, che è risultato negativo per euro 186.188 e da proventi finanziari netti per euro 299.

San Servolo srl ha operato anche nel corso del 2021 in un contesto socio-economico distorto da un quadro di eccezionale e imprevedibile emergenza provocato dalla pandemia da COVID 19 comparsa nei primi mesi dell'anno 2020 che ha comportato l'imporsi di una forma di crisi che ha investito completamente l'apparato produttivo mondiale nel corso del 2020 e in parte anche nel corso del 2021, incidendo profondamente nel tessuto economico globale.

Il divampare della pandemia da COVID 19 ha costretto il Governo italiano a decretare la chiusura pressoché totale delle attività aziendali, comprese quelle di San Servolo srl, anche nei primi sei mesi del 2021 e così di conseguenza, fino al mese di giugno 2021, abbiamo tenuta chiusa l'Isola di San

Servolo e chiuso anche il Museo di Torcello, il Museo della Follia e Villa Widmann Rezzonico Foscari.

A seguito di questa situazione straordinaria l'andamento della Società è stato fortemente messo in difficoltà anche nel corso dell'anno 2021; di conseguenza, in rispetto anche a quanto previsto dal "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*" adottato in precedenza dalla Società, abbiamo continuato ad attuare dei provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti in attesa che le cause, totalmente esogene alla Società, fossero rimosse.

La Società ha quindi posto in essere una gestione conservativa continuando a mettere in atto, anche nel corso del 2021, un piano di contenimento dei costi riducendo al minimo indispensabile fino al 30 giugno 2021 gli appalti di pulizie e custodia diurna e notturna, sospendendo in parte le concessioni di ristorante e caffetteria, promozione e pubblicità, contenendo al minimo indispensabile gli interventi di manutenzione ordinaria, collocando i dipendenti della Società in FIS (Fondo Integrativo Salariale) per 6 settimane e programmando un godimento forzato di ferie e permessi.

Perciò si fa notare al Socio Unico che anche l'andamento negativo del bilancio di esercizio 2021, sia pure molto inferiore a quello registrato nel bilancio 2020, non è stato generato da crisi pregressa o da cause legate alla conduzione della Società, da scelte sbagliate o azzardate o da investimenti sprovveduti. Al contrario, facciamo notare che i bilanci precedenti a quello del 2020 sono sempre stati approvati dal Socio Unico attestando una gestione oculata che ha garantito sempre un equilibrio di bilancio come chiesto dallo Statuto della Società.

Anche lo squilibrio del bilancio 2021 è stato quindi provocato esclusivamente dalle ripercussioni finanziarie, economiche e reddituali generate dall'emergenza COVID 19 in assenza delle quali la Società non avrebbe registrato alcun rischio aziendale. Altre cause esterne alla consueta conduzione dei servizi che hanno generato il deficit sono state l'intervento di manutenzione straordinaria pari ad euro 20.000,00 oltre l'iva (noleggio di un gruppo frigo) che, d'intesa con il Socio Unico, ha sostenuto direttamente San Servolo srl e i sensibili aumenti dei costi energetici degli ultimi mesi del 2021.

Si attesta che la conduzione economica e finanziaria della Società in questo anno assolutamente eccezionale è stata comunque improntata in modo reattivo, salvaguardando la sua continuità aziendale e assumendo provvedimenti di gestione della crisi sempre in costante rapporto interlocutorio con il Socio Unico e cercando di adottare soluzioni prudenziali, improntate alla conservazione dei presupposti per il mantenimento della continuità aziendale. La Società, appena è stato permesso dal Governo italiano, ha riaperto al pubblico tutti i servizi di fruizione pubblica e ha ripreso ad ospitare eventi e congressi. Tale attività realizzata per soli sei mesi del 2021 ha registrato un interessante ricavo economico tanto che il deficit dell'anno, rispetto a quello registrato nel 2020, è stato molto contenuto.

Per quanto riguarda l'attività del settore Gestione Risorse lagunari (ex Gral) la Società si è impegnata, oltre che nella normale conduzione dei servizi offerti, anche nel portare a compimento il progetto ideato nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP) dal titolo "Incentivazione della competitività del settore ittico in laguna di Venezia attraverso il potenziamento della tracciabilità della produzione delle vongole filippine in laguna di Venezia ed il rilancio dell'immagine del

pescatore professionale" finanziato dalla Regione del Veneto attraverso il Regolamento (UE) 508 del 15/05/2014 priorità 5. Misura 5.68 che ha permesso a San Servolo srl di investire 141.500,00 euro a sostegno dell'attività lavorativa dei sub concessionari.

Inoltre durante il 2021 la Società ha portato a compimento il piano di riorganizzazione dei servizi ricettivi approvato dal Socio Unico nell'assemblea del 30 dicembre 2020 che ha comportato l'avvio di 3 importanti gare di appalto in isola di San Servolo (concessione del servizio di ristorante e di *resident caterer*, del servizio di custodia notturna e del servizio di pulizia delle camere del Centro Soggiorno e Studi) e alle selezioni pubbliche di nuove unità da assumere per gestire internamente l'attività ricettiva (con riduzione della spesa complessivamente sostenuta rispetto alla passata totale gestione in appalto). La Società nel corso del 2021 si è impegnata infine a rispettare quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione (DUP) deciso dal Socio Unico e ha avviato e concluso i lavori di ammodernamento di 18 camere del Centro Soggiorno e Studi e il progetto di riorganizzazione della nuova biglietteria del Museo di Torcello.

A fronte di questi fatti segnaliamo che le misure imposte dall'art. 14, co.2 e ss del TUSP (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) risultano inattuati in quanto prescritte in un contesto di normalità non presente in questo periodo di analisi in quanto il quadro emergenziale ha stravolto il paradigma nel quale tale provvedimento era stato pensato. Evidenziamo che l'adozione di tali misure parrebbe porsi in contraddizione con le finalità dello stesso TUSP e con le analoghe misure del Codice della crisi di impresa di cui al D. Lgs n. 14/2019.

In ultima analisi, può dirsi che, anche nel 2021, malgrado lo stato di incertezza dovuto alla pandemia, la società ha saputo gestire i rischi della propria attività, assumendo iniziative proattive a salvaguardia della continuità aziendale, tra l'altro, concordando col Socio Unico interventi correttivi sul contratto di servizio che - in parte - hanno consentito di assorbire/attenuare i maggiori costi e/o i minori ricavi connessi all'emergenza da Covid-19 e nello stesso tempo garantire, come da contratto in essere, la continuità dell'erogazione dei servizi pubblici (apertura dei musei e della Villa), a tale scopo, la Città metropolitana ha effettuato il pagamento a nostro favore di euro 180.327,87.

Si è determinato, infine, di usufruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, come consentito dalle previsioni statutarie, in dipendenza delle assenze del personale amministrativo correlate all'emergenza sanitaria Covid 19 verificatesi durante i primi mesi dell'anno 2022.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto nella forma abbreviata di cui all'art. 2435- bis del codice civile.

Si omette la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, 1° comma, del codice civile sono riportate nella presente Nota Integrativa come segue:

- la società a fine esercizio non possiede azioni o quote di società controllanti e non ha effettuato compravendita di azioni o quote di società controllanti in corso d'anno.

Si precisa inoltre che il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente con applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e, non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, salvo quanto di seguito indicato in relazione agli ammortamenti.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, con cui sono stati modificati e aggiornati taluni principi contabili in materia di bilancio di esercizio, si evidenzia quanto segue:

- 1) i costi di pubblicità iscritti in bilancio al 31.12.2015 per euro 17.595 sono stati stralciati nel corso dell'esercizio 2016, mediante imputazione in contropartita alla voce di Patrimonio Netto "Riserva straordinaria". Non sono iscritti in bilancio costi di ricerca e sviluppo da ammortizzare;
- 2) non sussistono contratti derivati alla data di chiusura del bilancio.

Inoltre, trattandosi di bilancio in forma abbreviata, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e titoli, in particolare per quelli di natura finanziaria.

In relazione alla valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali si precisa che nell'esercizio 2021, così come per l'esercizio 2020, le aliquote di ammortamento normalmente adottate dalla società sono state ridotte al 50% in considerazione del fatto che la società ha ridotto le proprie attività sociali per effetto della crisi sanitaria protrattasi nel corso dell'esercizio; situazione che ha comportato, conseguentemente, un minor utilizzo e sfruttamento dei beni stessi. Si precisa, inoltre, che la riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali non ha riguardato gli investimenti correlati ai contributi assegnati per i relativi interventi.

Tale cambiamento di stima contabile ha comportato una diminuzione della voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" (voce B10 (a) del conto economico) di euro 71.684.= ed una diminuzione della voce "ammortamento delle immobilizzazioni materiali" (voce B10 (b) del conto economico) di euro 7.691.= e ciò rispetto all'applicazione dei coefficienti di ammortamento normalmente adottati dalla società. Cossicché, ove tale cambiamento di stima contabile non fosse stato attuato, il risultato economico netto dell'esercizio 2021 avrebbe subito un peggioramento di euro 79.375.= in quanto la perdita netta di esercizio sarebbe stata di euro 265.264.= invece che di euro 185.889.=.

Si informa, infine, che tutte le informazioni richieste dalla direttiva del 9 settembre 2019 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, inerente la separazione contabile per talune attività protette da diritti speciali o esclusivi, vengono fornite in un documento allegato al presente bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

Si precisa che, per le voci di costo di cui all'art. 2426, n. 5 del C.C., la loro imputazione all'attivo di bilancio ha avuto il consenso del Sindaco Unico.

La voce risulta costituita come segue:

- **costi di impianto e ampliamento:** iscritti per euro 44.912 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 20 per cento che nel 2021 è stata dimezzata per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la costituzione della società e per le modifiche statutarie intercorse negli esercizi 2007, 2010, 2011 e 2015, oltre i costi degli esercizi 2014 e 2015 relativi alla fusione con IRSESC Srl e al costo notarile sostenuto nel 2016 per la redazione del verbale d'assemblea; risultano inoltre iscritti nonché per i costi dell'esercizio 2018 relativi alla fusione con GRAL Srl ed, infine, i costi iscritti per euro 3.640 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3 sostenuti nell'esercizio 2018 per la stesura del piano d'uso sostenibile per le aree date in concessione al GRAL Srl per l'attività di venericoltura relativo al 2018-2020;

- **diritti d'autore:** iscritti per euro 41.250, risultano rettificati come segue:

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/9 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele " Lampi sull'acqua", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 9 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/9 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele " Shot and go", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 9 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/13 sul valore di euro 7.500 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Zoom inside human space", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 13 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/12 sul valore di euro 8.750 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Caos Il Lavoro", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 12 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/11 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Ut supra", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 11 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/5 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele " Il Caos #3", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 5 anni.

Nel corso dell'esercizio 2019, inoltre, sono stati iscritti i diritti patrimoniali d'autore di talune opere acquisite in donazione dalla società per un valore complessivo di euro 1.400; tale valore non è stato oggetto di ammortamento ed è relativo ai seguenti valori così come risultanti dall'atto di erogazione liberale intervenuto:

- opera di Tatasciore Manuel "Don't be shy. Play with me" per un valore di euro 100;

- opera di Agati Dario "Assenzio 1" per un valore di euro 100;

- opera di Matteo Messori "Antiforma (Ignavo)" per un valore di euro 300;
- opera di Di Girolamo Daniele "Inerte, pause" per un valore di euro 200;
- opera di Smacchia Marco "Lampadario" per un valore di euro 450;
- opera di Cioffi Martina "Coriandoli" per un valore di euro 250.
- **sito web**: iscritto per euro 46.687 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3 che nel 2021 è stata dimezzata per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la realizzazione del sito web, oltre ai suoi successivi aggiornamenti e restyling, compresi gli aggiornamenti ed adeguamenti inerenti "l'amministrazione trasparente";
- **software**: iscritto per euro 42.498 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3; tale voce ricomprende il costo sostenuto per l'acquisto dei programmi gestionali, comprensivo dei costi afferenti i relativi aggiornamenti, inerenti l'attività ricettiva, la gestione e il controllo degli accessi, l'utilizzo del server di rete dati ed il calcolo del costo delle pulizie; il relativo processo di ammortamento è terminato nell'esercizio 2016;
- **ideazione grafica**: costo iscritto per euro 2.856 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 20 per cento; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la realizzazione della grafica delle "San Servolo card" e dei depliant "Welcome", il cui processo di ammortamento è terminato nell'esercizio 2011;
- **lavori su beni di terzi**: iscritti per euro 1.546.749 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di: 1/10 su euro 1.289.575, di 1/5 su euro 250.639 e di 1/3 su euro 6.535 e che nel 2021 sono state dimezzate per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende i costi sostenuti per la realizzazione di lavori straordinari di tinteggiatura e manutenzione di serramenti e/o impianti già esistenti in isola, la cui utilità residua è stata stimata, rispettivamente, in dieci, cinque e tre anni. Nell'anno 2016 sono stati inoltre eseguiti lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann per euro 99.928 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi, unitamente all'importo relativo all'acquisto di attrezzature e arredamenti per i medesimi locali (allocate nelle voci "attrezzature industriali e commerciali" e "altre immobilizzazioni materiali"), è oggetto di contributo da parte del socio unico. Nell'esercizio 2017 sono stati eseguiti analoghi lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, per euro 41.590 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi è oggetto di contributo da parte del socio unico. Nell'esercizio 2018, inoltre, si è dato seguito ai lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, per euro 83.523 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi è oggetto di contributo da parte del socio unico. Nel corso dell'esercizio 2019 una parte di tali ultimi interventi è stato oggetto (per l'importo di euro 40.587) di rettifica e relativo stralcio contabile e ciò in esito alla intervenuta distruzione del pontile di accesso all'isola a causa del fenomeno atmosferico noto come "acqua granda" che ha interessato l'intera area della Città Metropolitana di Venezia nel mese di novembre 2019. Nell'esercizio 2019 sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 64.667; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di

ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di impianti specifici per il sistema di condizionamento dell'isola (allocato nella voce "impianti specifici"), sono oggetto di contributo da parte del socio unico. Nell'esercizio 2020 sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 199.936; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di impianti per il sistema di fumi, di irrigazione e del pontile dell'isola nonché per ammodernamenti all'impianto elettrico (allocati nella voce "impianti specifici"), sono oggetto di contributo da parte del socio unico. Nell'esercizio 2021, infine, sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 383.786; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di arredamento, sono oggetto di contributo da parte del Socio unico;

- **progetto VID:** iscritto per euro 117.836 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3 che nel 2021 è stata dimezzata per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende i costi sostenuti per la preparazione, promozione e realizzazione dell'evento Venice Innovation Design, la cui utilità è prevista in almeno 3 anni;

- **immobilizzazioni immateriali in corso:** iscritto per euro 14.414; tale voce ricomprende i costi sostenuti per la fase di istruttoria e progettazione dei prossimi interventi di ristrutturazione delle facciate per gli immobili gestiti dalla società.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	48.552	42.650	-	1.273.999	1.365.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.559	41.250	-	640.410	723.219
Valore di bilancio	6.993	1.400	-	633.589	641.982
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	14.414	482.627	497.041
Ammortamento dell'esercizio	1.925	-	-	119.063	120.988
Totale variazioni	(1.925)	-	14.414	363.564	376.053
Valore di fine esercizio					
Costo	48.552	42.650	14.414	1.756.626	1.862.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.484	41.250	-	759.473	844.207
Valore di bilancio	5.068	1.400	14.414	997.153	1.018.035

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, rettificato dai relativi ammortamenti.

La voce risulta costituita come segue:

- **macchine ordinarie d'ufficio:** euro 27.992, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 22.455 relativo a macchine acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **macchine elettroniche ed elettromeccaniche:** euro 142.641, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del cinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 9.755 relativo a macchine acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl e di euro 37.108 in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tali ultimi valori sono rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento;
- **attrezzatura varia:** euro 329.406, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del tre virgola settantacinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 11.339 relativo ad attrezzature acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento. E' inoltre ricompreso l'importo di euro 3.916 relativo ad attrezzature acquisite in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl, già completamente ammortizzate alla data del 01.01.2018;
- **attrezzatura varia apriporta:** euro 15.582, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **registratore di cassa:** euro 4.273, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianti video:** euro 161.126, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del sei virgola venticinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianti videosorveglianza:** euro 15.284, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;

- **impianti audio:** euro 24.971, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto specifico dati:** euro 14.847, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del quindici per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto specifico cucina:** euro 9.126, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto centralino:** euro 2.117, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto alimentazione macchine self-service:** euro 950, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianti generici:** euro 13.103, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del quattro per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto telefonico:** euro 14.636, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 5.675 relativo ad impianti telefonici acquisiti in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianto elettrico:** euro 59.566, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto condizionamento:** euro 14.060, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto fumi:** euro 10.020, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto irrigazione:** euro 760, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;

- **impianto alimentazione pontile Actv**: euro 500, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **arredamento** (per uffici, centro congressi e centro soggiorno - studi): euro 736.023, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2021 e nella misura del tre virgola settantacinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2021; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 17.428 relativo ad arredi acquisiti in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl nonché l'importo di euro 25.800 relativo ad arredi acquisiti in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tali ultimi valori sono rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento;
- **costruzioni leggere**: euro 42.256, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **immobilizzazioni materiali diverse**: euro 114.424, di cui euro 22.514 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento, euro 4.216 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento, euro 1.957 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 3 virgola settantacinque per cento ed euro 85.737 riferito all'acquisto di "Opere d'arte" e volumi antichi non soggetti alla procedura di ammortamento. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 5.527 relativo a beni acquisiti in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl, di cui euro 4.216 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento ed euro 1.311 non soggetti alla procedura di ammortamento in quanto relativi a volumi storici ed opere d'arte; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **mezzi marittimi**: euro 21.935, relativi alle imbarcazioni acquisite in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl, già completamente ammortizzate alla data del 01.01.2018.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	308.251	342.889	947.193	1.598.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.723	229.227	483.216	863.166
Valore di bilancio	157.528	113.662	463.977	735.167
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.815	6.372	138.078	177.265
Ammortamento dell'esercizio	13.737	9.005	28.678	51.420
Altre variazioni	88	-	-	88
Totale variazioni	19.166	(2.633)	109.400	125.933
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	341.066	349.261	1.085.271	1.775.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.372	238.232	511.894	914.498
Valore di bilancio	176.694	111.029	573.377	861.100

CRITERI DI CALCOLO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

I valori delle immobilizzazioni materiali sono stati direttamente rettificati mediante l'imputazione alle corrispondenti voci dell'attivo dei fondi di ammortamento, che accolgono le quote annue di ammortamento così come indicate nelle corrispondenti voci contabili dianzi rappresentate.

Attivo circolante

Rimanenze

In tale voce trova imputazione l'importo di euro 801 relativo ai volumi "Isola di San Servolo", edizioni in italiano ed edizioni in inglese, che vengono acquistati e poi rivenduti, nonché l'importo di euro 1.249 relativo al materiale presso Villa Widmann.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale, coincidente con il loro presumibile valore di realizzo, ad eccezione dei crediti verso clienti che risultano rettificati come di seguito precisato.

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio sono ricomprese le seguenti voci:

- **crediti verso clienti**, di euro 258.788, corrispondente al presumibile valore di realizzo. Al loro valore nominale di euro 283.734 è stato infatti decurtato l'importo di euro 24.946, che corrisponde al correlato fondo rischi, quest'ultimo costituito a titolo di accantonamento per la presunta difficile realizzazione di taluni crediti;
- **crediti per fatture da emettere**, di euro 168.984, costituiti dal credito verso altri soggetti presenti in Isola per riaddebito di costi millesimali e uso spazi di competenza dell'esercizio 2021;
- **crediti verso fornitori vari**, di euro 13.952, costituito dal credito verso fornitori per somme erogate in eccedenza alle forniture, da recuperare, oltre ad anticipi su forniture da effettuare;
- **crediti per note di credito da ricevere**, di euro 31.635, costituito dal credito verso fornitori per il riaccredito di costi erroneamente addebitati di competenza dell'esercizio 2021;
- **crediti verso INPS c/fondo tesoreria**, di euro 87.298, costituito dai versamenti effettuati al 31.12.2021 al fondo tesoreria INPS per i dipendenti che non hanno mantenuto in azienda il T.F.R. Si tratta esclusivamente dei dipendenti acquisiti in esito al contratto di mobilità sottoscritto con A.P.T.;
- **crediti verso l'Erario**, costituiti dal credito derivante da ritenute subite di euro 1.445 e da agevolazioni fiscali sotto forma di credito d'imposta di euro 9.614;
- **crediti verso l'Erario per imposte**, costituiti dal credito IRES di euro 6.045: tale importo è costituito dai crediti residui dell'esercizio precedente;

- **crediti diversi**, di euro 150.685, costituiti per euro 141.500 dal credito relativo agli interventi di sostegno per il progetto "Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca" a titolo di incentivazione della competitività del settore ittico in laguna di Venezia e al rilancio dell'immagine del pescatore; per euro 5.650 dai crediti relativi all'evento "Riviera Fiorita 2021" che la società deve ancora incassare dai Comuni partecipanti a tale manifestazione, nonché per euro 3.535 dal credito sui futuri pagamenti dei canoni demaniali per la gestione lagunare, in seguito ad un versamento in eccesso nel corso dell'esercizio;

- **crediti per imposte anticipate**, pari a euro 4.740.

All'attivo tra i crediti risultano iscritti, in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, i crediti per imposte anticipate IRES, relativi a componenti negativi di reddito di competenza civilistica del corrente esercizio e che si ritengono fiscalmente deducibili;

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio risultano iscritti le seguenti voci contabili:

- **crediti per depositi cauzionali**, pari a euro 143 e relativi a depositi cauzionali per utenze Vodafone, Servizio Elettrico Nazionale e A.S.M.;

- **crediti verso ex soci per contributi**, pari a euro 18.000, riferiti alla società incorporata GRAL Srl;

- **credito per rimborso IRAP**, per l'importo di euro 3.519, relativo al residuo credito ad oggi spettante sulla base dell'istanza presentata in data 26.02.2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater D.L. 201/2011.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	549.301	(121.529)	427.772	427.772	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.539	(3.176)	25.363	21.844	3.519
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	200.614	101.099	301.713	283.570	18.143
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	778.454	(23.606)	754.848	733.186	21.662

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, valutate al loro valore nominale, risultano costituite per euro 596.692 da disponibilità detenute presso istituti bancari e per euro 4.926 da disponibilità di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	449.001	147.691	596.692
Denaro e altri valori in cassa	3.018	1.908	4.926
Totale disponibilità liquide	452.019	149.599	601.618

Ratei e risconti attivi

In tale voce, costituita unicamente da risconti attivi, risultano accolte le rettifiche di costi (assicurazioni, assistenza informatica, pubblicità) che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso del 2021 ma che sono di competenza dell'esercizio successivo.

v.2.13.0

SAN SERVOLO S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.952	(1.244)	4.708
Totale ratei e risconti attivi	5.952	(1.244)	4.708

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	281.646	-	-		281.646
Riserva legale	73.281	-	-		73.281
Altre riserve					
Riserva straordinaria	651.329	(651.329)	-		-
Versamenti in conto capitale	543.308	(22.656)	1		520.651
Riserva avanzo di fusione	86.708	(86.708)	-		-
Totale altre riserve	1.281.345	(760.693)	1		520.651
Utile (perdita) dell'esercizio	(760.694)	760.694	-	(185.889)	(185.889)
Totale patrimonio netto	875.578	1	1	(185.889)	689.689

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	281.646	CAPITALE SOCIALE		-	-	-
Riserva legale	73.281	UTILE ESERCIZI	A,B	73.281	-	-
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	520.651	VERSAMENTI IN C/C CAPITALE	A,B,C	520.651	22.656	1
Totale altre riserve	520.651			520.651	22.656	1
Totale	875.578			593.932	22.656	1
Quota non distribuibile				73.281		
Residua quota distribuibile				520.651		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nulla da segnalare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. per i dipendenti alla chiusura dell'esercizio è stato calcolato sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per il settore di appartenenza della società ed ammonta ad euro 283.291

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	275.460
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.065
Utilizzo nell'esercizio	27.234
Totale variazioni	7.831
Valore di fine esercizio	283.291

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono ricomprese le seguenti voci:

- **debiti verso fornitori**, euro 562.001;
- **debiti per fatture da ricevere**, euro 253.269;
- **debiti verso l'erario** per ritenute d'acconto IRPEF dei dipendenti, euro 19.948;
- **debiti verso l'erario** per ritenute d'acconto su compensi da lavoro autonomo, euro 1.889;
- **debiti verso l'erario** per imposta sostitutiva T.F.R., euro 782;
- **debiti verso l'erario** per IVA, euro 9.554;
- **debiti verso istituti previdenziali** per contributi I.N.P.S., euro 34.285;
- **debiti per ritenute sindacali**, euro 1.577;
- **debiti verso fondi pensione**, euro 571;
- **debiti verso INPS** per fondo Tesoreria versato a favore dei dipendenti, euro 71.773;
- **debiti verso istituti previdenziali**, per contributi I.N.A.I.L., euro 673;
- **debiti per retribuzioni**, dovuti al personale, euro 88.090;
- **debiti verso clienti per depositi cauzionali**, euro 18.236, per somme già ricevute a titolo di caparra confirmatoria dai clienti che usufruiranno dei servizi ricettivi nell'esercizio successivo;
- **debiti verso clienti**, euro 283, per somme ricevute in eccesso su fatture emesse;
- **debiti verso clienti**, euro 14.524, per note di accredito da emettere;
- **debiti verso Comune di Venezia**, euro 10.071, per somme fatturate a titolo di tassa di soggiorno;
- **debiti verso Cartasì**, euro 82, per l'importo a debito della carta di credito ancora da addebitare da parte dell'Istituto bancario;
- **debiti verso amministratore unico**, euro 5.674, per il compenso del quarto trimestre;
- **altri debiti verso terzi**, euro 37.436, per servizi e beni acquistati nell'esercizio, o in quelli precedenti, nonché per quote associative e rimborso spese di competenza dell'esercizio, ma il cui pagamento avverrà nell'esercizio successivo.

Tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono iscritti per euro 15.000 i depositi cauzionali a fronte delle convenzioni sottoscritte con l'Accademia delle Belle Arti di Venezia e con l'Università Cà Foscari di Venezia, nonché l'importo di euro 200.000 a titolo di finanziamento infruttifero da parte della Città Metropolitana di Venezia.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	200.000	200.000	-	200.000
Debiti verso fornitori	756.674	58.596	815.270	815.270	-
Debiti tributari	42.531	(10.358)	32.173	32.173	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.907	27.972	108.879	108.879	-
Altri debiti	161.633	27.763	189.396	174.396	15.000
Totale debiti	1.041.745	303.973	1.345.718	1.130.718	215.000

Ratei e risconti passivi

La voce risulta costituita da risconti passivi per euro 897.851, in cui sono stati contabilizzati:

- per euro 24.706 i ricavi di competenza degli esercizi futuri per attività convegnistica ed utilizzo spazi, già fatturati nell'esercizio 2021;
- per euro 873.145 il risconto passivo dei contributi riconosciuti negli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 dal Socio unico per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso l'isola e presso Villa Widmann, già capitalizzati nelle voci contabili "lavori su beni di terzi" e "immobilizzazioni materiali";

La voce è, inoltre, costituita da ratei passivi per euro 25.810 relativi ai costi per retribuzioni, ferie, contributi Inps, Inail e T.F.R. sulla 14 mensilità dei dipendenti, di competenza dell'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.699	5.111	25.810
Risconti passivi	402.388	495.463	897.851
Totale ratei e risconti passivi	423.087	500.574	923.661

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La voce "Valore della Produzione", pari ad euro 2.330.104 risulta costituita per euro 1.925.844 dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, per la maggior parte derivanti dai ricavi dei servizi ricettivi, dai ricavi dell'attività convegnistica, dai ricavi degli eventi e delle visite guidate e dal recupero di quote parte delle spese generali. La voce "contributi in conto esercizio" è costituita dall'importo di euro 76.671 relativo alle erogazioni a titolo finanziario da parte dall'Agenzia delle Entrate per fronteggiare la pandemia. Tra gli "altri ricavi e proventi" è iscritto l'importo di euro 327.589, che comprende la quota di ricavo integrata dal Socio unico volta a fornire un riequilibrio del contratto di servizio a seguito del crollo ricavi a causa della pandemia per euro 180.328; è iscritta la quota di competenza dell'esercizio 2021, pari ad euro 93.033, relativa ai contributi ricevuti dal Socio unico negli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a fronte delle spese di manutenzione straordinarie sostenute per gli interventi svolti presso l'isola e presso Villa Widmann; i residui 54.228 euro sono composti da ulteriori voci di ricavo allocate nella posta contabile considerata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI LORDI SERVIZI RICETTIVI	566.975
RECUP.QUOTA SPESE GEN. VIU	55.000
RECUP.QUOTA SPESE GEN. ACCADEMIA	57.774
RICAVI EV. E MATR. VILLA WIDMANN	38.128
RECUP.QUOTA SPESE GEN.CA'FOSCARI	9.000
RICAVI GESTIONE MUSEO TORCELLO	10.723
CONCESSIONE USO SPAZI E SERVIZI	63.064
CONFERENZE E ATTIVITA' VARIA	217.129
RICAVI DA SERVIZIO VISITE GUIDAT	5.358
RICAVI DA EVENTI E MATRIMONI	102.257
RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI ACTV	9.025
RICAVI DA VENDITA LIBRI E GADGET	1.233
RICAVI PER SPONSOR	51.276
RICAVI DA VISITE E GADGET VILLA	38.564
RICAVI DA BIGLIETTI	12.063
RICAVI BATELLI VILLA WIDMANN	33.512
RICAVI GESTIONE LAGUNARE	654.763
Totale	1.925.844

Costi della produzione

v.2.13.0

SAN SERVOLO S.R.L.

La voce costi per servizi risulta secondo quanto segue:

(importi in unità di euro)

	2021	2020
Costi di gestione dell'isola	716.230	673.084
Manutenzioni ordinarie	53.910	26.155
Premi assicurativi	16.445	12.966
Rimborsi spese	999	1.203
Telefoniche, fax ed impiego cellulari	10.465	11.250
Servizi / connessioni internet	10.000	10.000
Trasporti e taxi	6.798	6.864
Assistenza tecnica congressi/informatici	101.909	35.694
Servizi per eventi e matrimoni	29.992	7.452
Costi gestione Museo Torcello ed eventi	45.821	30.436
Spese bancarie	8.830	6.523
Compensi amministratore	18.916	17.026
Compenso collegio sindacale/sindaco unico	3.692	3.692
Collaboratori a progetto e occasionali, mensa e formazione	19.650	11.229
Compensi consulenti fiscali, legali e privacy	18.406	14.326
Compenso consulente del lavoro e medico del lavoro	8.759	9.124
Compenso responsabile sicurezza	2.017	2.150
Costi gestione lagunare	173.038	250.495
Servizi grafici	700	1.220
Servizi sito internet e comunicazione	720	870
Spese per attività promozionale e pubblicità	19.997	25.754
Spese ospitalità e colazioni ufficiali	1.578	1.074
Spese progetti culturali e relativi servizi tecnici	593	650
Servizi e costi Museo Follia	4.486	4.879
Costi Villa Widmann	85.766	63.936
Costi gestione booking	13.534	10.059
Compenso O.D.V.	1.385	1.385
Totali	1.374.636	1.239.496

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione risulta così costituita:

(importi in unità di euro)

	2021	2020
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	111.232	88.283
Postali e bolli	1.828	705
Asporto rifiuti	80.525	93.726
Abbuoni passivi	172	116
Sopravvenienze passive ordinarie	27.914	33.688
Sopravvenienze passive straordinarie	23.761	35.316
Altri contributi	5.180	6.100
Perdite su crediti	0	36.662
Sanzioni	203	202
Totali	250.815	294.798

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	3
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.610	5.200

Non si riscontrano anticipazioni o crediti concessi ad amministratori e sindaci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e enti assimilati, la società attesta che nel 2021 ha ricevute le somme riportate di seguito:

- Contributo per interventi a favore delle per attività economiche e commerciali nei centri storici ai sensi dell'art. 59 del D.L. n. 104/2020 per euro 12.945.= di competenza dell'esercizio 2020; soggetto erogatore Agenzia delle Entrate, data incasso 22.01.2021;
- Contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 41/2021 per euro 46.520.= di competenza dell'esercizio 2020; soggetto erogatore Agenzia delle Entrate, data incasso 19.04.2021;
- Contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 73/2021 per euro 46.520.= di competenza dell'esercizio 2021; soggetto erogatore Agenzia delle Entrate, data incasso 24.06.2021;
- Contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 6, del D.M. n. 243/2021 a favore delle strutture ricettive per euro 10.000.= di competenza dell'esercizio 2021; soggetto erogatore Agenzia delle Entrate, data incasso 30.12.2021;
- Credito sanificazione ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 73/2021 per euro 9.614 di competenza dell'esercizio 2021;
- Esonero contributivo previdenziale ai sensi dell'art. dall'art. 43 del D.L. n. 73/2021 per i settori del turismo e terme, commercio, cultura e spettacolo per euro 10.537,38.= di competenza dell'esercizio 2021;
- contributo per l'evento "Riviera Fiorita 2019" da parte del Comune di Stra di euro 1.920.= di competenza dell'esercizio 2019; data incasso 26.02.2021;

- finanziamento infruttifero da parte della Città Metropolitana di Venezia di euro 200.000.=, corrisposti in data 05.11.2021;
- contributo da parte della Città Metropolitana di Venezia di euro 180.328, a titolo di integrazione sui mancati ricavi causati dalla pandemia relativi alla gestione delle attività primarie e lagunare, corrisposto in data 17.12.2021;
- contributo da parte della Città Metropolitana di Venezia di euro 256.000.= ai fini del reintegro relativo alla quota dei canoni della gestione lagunare ridotti a favore dei subconcessionari, corrisposto in data 22.06.2021.

Si fa presente, inoltre, che la Società gestisce i beni affidati dalla Città metropolitana di Venezia, ovvero l'isola di San Servolo di mq 13.637 di superficie per un valore di euro 53.814.053 e Villa Widmann sita a Mira (Ve) di mq 3.955 per un valore di euro 12.618.900.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Venezia, Socio unico e per tale motivo soggetta alle forme di pubblicità di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile. Per quanto sopra, in merito alle precisazioni di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, nella parte in cui è previsto che "la società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento", viene indicato di seguito il prospetto riepilogativo dei dati di bilancio della Città Metropolitana di Venezia.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	536.460.015	529.114.579
C) Attivo circolante	150.137.805	166.315.459
D) Ratei e risconti attivi	245.899	262.538
Totale attivo	686.843.719	695.692.576
A) Patrimonio netto		

v.2.13.0

SAN SERVOLO S.R.L.

Riserve	493.362.317	486.247.389
Utile (perdita) dell'esercizio	984.010	7.114.928
Totale patrimonio netto	494.346.327	493.362.317
B) Fondi per rischi e oneri	2.724.000	2.650.000
D) Debiti	48.009.710	62.130.875
E) Ratei e risconti passivi	141.763.682	137.549.384
Totale passivo	686.843.719	695.692.576

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	150.755.393	144.837.523
B) Costi della produzione	151.837.757	138.519.389
C) Proventi e oneri finanziari	2.504	15.852
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.969.865	1.520.775
Imposte sul reddito dell'esercizio	905.995	739.833
Utile (perdita) dell'esercizio	984.010	7.114.928

In merito a quanto previsto ai numeri 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427 del codice civile, si precisa che la Città Metropolitana di Venezia è Socio unico esercitante l'attività di direzione e coordinamento ed in quanto tale "parte correlata" ai sensi della norma anzidetta.

La società è, inoltre, soggetta al "controllo analogo" da parte del Socio unico. A tal fine la società risulta aver presentato alla Città Metropolitana di Venezia il piano annuale di gestione per il 2021 che è stato aggiornato trimestralmente e semestralmente.

In relazione ai rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2021 con il Socio Unico, ammontanti in totale a euro 1.330.335, si precisa quanto segue:

- è stato corrisposto dal Socio unico l'importo di euro 694.007, relativo ai rimborsi per le spese di manutenzione presso villa Widmann e San Servolo sostenute nel corso dell'esercizio dalla Società;
- è stato corrisposto dal Socio unico l'importo di euro 180.328, a titolo di integrazione sui mancati ricavi causati dalla pandemia relativi alla gestione delle attività primarie e lagunare;
- è stato corrisposto dal Socio unico l'importo di euro 200.000, a titolo di finanziamento soci infruttifero;
- è stato corrisposto dal Socio unico l'importo di euro 256.000, ai fini del reintegro relativo alla quota dei canoni della gestione lagunare ridotti a favore dei subconcessionari.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Circa le ulteriori informazioni da rendere ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa, infine, segue:

- la società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non ha emesso strumenti finanziari;
- la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- la società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare.
- non sussistono accordi specifici non rappresentati nello stato patrimoniale della società;
- i rapporti con le parti correlate si limitano ai rapporti con il Socio unico;
- non ricorrono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- nessun onere finanziario risulta imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono impegni e garanzie prestate;
- non sono ricorsi elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Spett.le Socio,

La invitiamo ad approvare il bilancio come sopra illustrato e a ripianare la perdita di esercizio di euro 185.889,06 mediante l'utilizzo della riserva disponibile, denominata "versamento soci in conto capitale", già allocata nel conto "altre riserve" del patrimonio netto.

Venezia, 27 maggio 2022.

L'Amministratore Unico
Dott. Simone CASON

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2022 e questo dì 29 del mese di giugno, alle ore 15,00 presso la sede della Città metropolitana di Venezia, Palazzo Ca' Corner in Venezia, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Società "San Servolo srl".

Assume la Presidenza a norma di Statuto il dott. Simone Cason, Amministratore Unico della Società, il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;
- che l'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare essendo presente la totalità del capitale sociale rappresentato dal Dirigente del Servizio Società Partecipate, dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico vista la delega del Sindaco metropolitana di Venezia, dott. Luigi Brugnaro;
- che è presente il Sindaco Unico della Società nella persona del dott. Fabio Dario;
- che è presente il dott. Renato Murer, titolare dello studio professionale commercialisti che assiste la società.

Previo consenso dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Generale della Società, sig. Fulvio Landillo.

L'assemblea delibera sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.
- 2) Ratifica Piano Annuale di Gestione 2022 e Report – Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi D.U.P. 2021 della Città metropolitana di Venezia.
- 3) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Delibere inerenti e conseguenti.
- 4) Bilancio d'esercizio al 31.12.2021.
 - Relazione dell'Amministratore Unico.
 - Relazione del Sindaco Unico.
 - Delibere inerenti e conseguenti.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

5) Nomina del Sindaco Unico.

6) Determina del compenso del Sindaco Unico

7) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea saluta, anche a nome del Sindaco Unico, il dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico Città metropolitana di Venezia, e inizia la trattazione del punto 1) all'ordine del giorno comunicando che l'esercizio appena chiuso ha registrato un risultato negativo provocato esclusivamente dalle ripercussioni finanziarie, economiche e reddituali generate dall'emergenza COVID 19. In effetti la situazione di bilancio che ho trovato all'indomani della mia nomina – continua il Presidente -, avvenuta a settembre del 2021, era negativamente segnata dal sostanziale blocco delle attività aziendali dovuto alle norme emanate dal Governo per fronteggiare la pandemia. Le attività caratteristiche dell'azienda (congressi, musei, eventi culturali e ospitalità ricettiva) sono state chiuse fino al mese di giugno 2021 e il risultato di bilancio raggiunto con solo un semestre di lavoro poteva essere molto peggiore, simile a quello registrato nel 2020. La Società in soli sei mesi di attività ha invece lavorato molto, contenendo l'entità del deficit previsto all'inizio del 2021. In questi mesi ho conosciuto il funzionamento della Società, i suoi punti critici – sostanzialmente dovuti alla grande mole di atti burocratici da assolvere – e le sue grandi potenzialità. La squadra di lavoro funziona e sarà mio compito orientarla meglio verso gli obiettivi che il Sindaco metropolitano ci indica: maggiori prestazioni e margini. I primi risultati si intravedono: abbiamo partecipato con un nostro progetto al bando PNRR dedicato ai parchi storici per riorganizzare gli spazi verdi in isola di San Servolo classificandoci al 151esimo posto su 813 progetti inoltrati al Ministero avendo così speranza di essere finanziati, se non al primo turno, in un secondo momento. In occasione del Salone Nautico di Venezia abbiamo collocato presso l'isola di San Servolo dei pontili galleggianti per incrementare da parte dei cittadini l'uso dei suoi servizi (caffetteria e il nuovo ristorante) e abbiamo inserito un nuovo ente formativo (Scuola permanente dell'abitare), in sostituzione dell'Accademia di Belle Arti che da ottobre 2022 lascerà l'isola. L'accordo economico raggiunto con il nuovo ente è più vantaggioso rispetto al precedente e soprattutto le sue finalità sono più dinamiche e affini a quelle legate allo sviluppo dell'isola.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il 2022, dopo il voto unanime del Consiglio Comunale di Venezia, sarà anche l'anno in cui si realizzerà l'intervento di efficientamento elettrico dell'isola.

Abbiamo inoltre costituito il "San Servolo Club di Imprese", un gruppo di aziende che, assegnando a San Servolo srl risorse certe per tre anni, aiutano la società nel proprio percorso di transizione sostenibile e nella realizzazione di VID Venice Innovation Design, l'evento ideato dalla società a sostegno del design e dell'architettura.

Nel 2021 significativa è stata anche la nostra azione di supporto all'attività di allevamento della vongola in laguna di Venezia seguendo la stesura della Nuova Carta Ittica della Regione del Veneto, portando a compimento un nostro progetto FEAMP finanziato dalla Comunità Europea e valutando l'opportunità di avviare altre attività a supporto del settore (nuovo schiuditoio, raccolta delle alghe).

Anche la gestione di Villa Widmann ha dato, nel corso del secondo semestre del 2021, segnali confortanti con la ripresa delle gite turistiche nei battelli della Brenta. Presso la Riviera del Brenta la nostra società ha ormai anche acquisito un ruolo importante nel coordinamento delle attività culturali, Riviera Fiorita ad esempio, e nella conduzione dell'OGD (Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica).

Purtroppo, si intravedono anche degli elementi negativi in grado di determinare effetti penalizzanti sul risultato di bilancio 2022. In effetti, dopo la mareggiata del 2019 che ha distrutto molte strutture dell'isola e dopo due anni e mezzo di pandemia, ora la guerra russo-ucraina sta mettendo in difficoltà il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio. I costi energetici soprattutto ma anche i costi delle materie prime sono aumentati moltissimo in questi ultimi mesi mettendo in difficoltà il raggiungimento del positivo risultato economico annuale. Senza contare che la siccità sta mettendo in difficoltà la navigabilità del fiume Brenta con la sospensione delle visite guidate di Villa Widmann da parte dell'agenzia Il Burchiello.

Prende la parola il dott. Todesco in rappresentanza del Socio Unico comunicando il proprio sostegno alla Società nello sforzo che sta compiendo nel fronteggiare gli aspetti negativi di questo periodo. Certamente gli esiti dei bilanci degli esercizi 2020 e 2021 non sono riconducibili alla conduzione della società ma esclusivamente a motivi esogeni legati alla pandemia. A fronte delle difficoltà provocate dalla guerra russo-ucraina in corso, si conferma comunque la richiesta alla Società di mantenere inalterata l'offerta pubblica

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

dei servizi di fruizione delle strutture museali (Villa Widmann, Museo di Torcello, Museo del Mamicomio con annesso archivio storico) e dei servizi congressuali ed espositivi anche nel corso del 2022. Si raccomanda di contenere più possibile i costi e di garantire l'efficienza dei servizi offerti.

Per quanto riguarda il punto 2) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason ricorda che la società ha il compito di inoltrare al Socio Unico entro la fine di ogni anno il Piano Annuale di Gestione per l'anno successivo, cosa che è stata fatta insieme alla consegna al Socio del Report 2021. I documenti fotografano, il primo la previsione dell'anno 2022 e il secondo l'andamento dell'anno appena concluso.

Prende la parola il dott. Todesco in rappresentanza del Socio Unico deliberando la ratifica del Piano di Gestione per il 2022 e del Report 2021.

Continuando nella trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason chiede al Direttore Generale di relazionare sullo stato di attuazione degli obiettivi del D.U.P. 2021 posti alla società dal Socio Unico Città metropolitana di Venezia.

Prende la parola il sig. Fulvio Landillo, Direttore Generale della società, confermando che ogni anno il Socio Unico individua e assegna a San Servolo srl degli obiettivi gestionali, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 16 del proprio regolamento sul sistema dei controlli interni. Tali obiettivi sono fissati nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione). Per l'anno 2021 il Socio Unico, analizzando i 9 obiettivi assegnati, ha decretato nel proprio Rendiconto annuale che San Servolo srl ha positivamente raggiunto, considerato l'eccezionale situazione della pandemia, tutti gli obiettivi posti fatta eccezione per quello riguardante l'equilibrio di bilancio che non è stato possibile raggiungere per i motivi legati alla crisi economica planetaria generata dalla pandemia da Covid 19.

Prende la parola il dott. Todesco in rappresentanza del Socio Unico prendendo atto degli obiettivi D.U.P. raggiunti dalla società in house nel corso del 2021.

Esaurita la trattazione del punto 2) si passa al punto 3) posto all'ordine del giorno e il Presidente dott. Cason conferma che anche per l'anno 2022 è stato redatto dalla società, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico, com'è San Servolo srl, deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. In ottemperanza a questa disposizione la Società ha predisposto l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2022" e ha predisposto la Relazione sul Governo Societario riferito al 2021.

A questo punto prende la parola il Direttore Generale sig. Fulvio Landillo per illustrare al Socio, supportato dal dott. Renato Murer, la Relazione sul Governo Societario esercizio 2021 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2022. Emerge dalla lettura dei documenti che non sussistono motivi endogeni di crisi aziendale ma solo motivi esogeni legati al perdurare della pandemia e degli effetti sui costi energetici della guerra russo -ucraina in corso che potrebbero mettere in difficoltà il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Dopo un breve scambio di informazioni, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare la Relazione sul Governo Societario esercizio 2021 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2022 impegnandosi a valutare in autunno la possibilità di ricorrere all'assegnazione alla società San Servolo srl di ristori e/o corrispettivi per equilibrare il bilancio 2022 in considerazione della continuità garantita dalla società dell'offerta dei servizi di fruizione dei beni culturali della Città metropolitana di Venezia in un momento storico di crisi internazionale.

Passando al punto 4) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason, supportato dal Direttore Generale, illustra i dati principali del bilancio 2021 evidenziando come l'esito negativo, alla pari di quello registrato nel bilancio 2020, sono essenzialmente riconducibili al quadro emergenziale dovuto alla pandemia da Covid 19 che ha stravolto il contesto di normalità economica planetaria. Si conferma che il bilancio non presenta alcuna esposizione finanziaria con le banche o altro istituto finanziario ma solo con il Socio Unico per un prestito di euro 200.000 a fronte dell'anticipo di cassa di 142.500 euro sostenuto da San Servolo srl nel

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

portare a compimento il progetto FEAMP - Regione del Veneto a favore del comparto di vitericoltura. Il prestito sarà rimborsato al Socio secondo scadenze da concordare anche a fronte dell'andamento di bilancio 2022. Terminata l'illustrazione del Bilancio 2021 da parte del Presidente si dà lettura della Nota Integrativa al Bilancio.

Il Presidente dott. Cason dà quindi la parola al dott. Renato Murer che passa in rassegna il bilancio dando informazioni più dettagliate e precise sulle poste allocate.

Il Presidente dott. Cason conferisce poi la parola al Sindaco Unico dott. Fabio Dario che dà lettura della propria Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al bilancio 2021.

A questo punto, dopo un breve scambio di informazioni, prende la parola il dott. Matteo Todesco per ringraziare la Società per il buon lavoro svolto.

Dopo i suddetti interventi, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la relazione dell'Amministratore Unico stabilendo di ripianare la perdita di esercizio di euro 185.889,06 mediante l'utilizzo della riserva disponibile denominata "versamento soci in conto capitale", già allocata nel conto "altre riserve" del patrimonio netto di San Servolo srl.

Passando poi ai punti 5) e 6) dell'ordine del giorno il Presidente dott. Cason ricorda che con l'approvazione del Bilancio 2021 è terminato il mandato del Sindaco Unico, dott. Fabio Dario, non più rinnovabile. Il dott. Cason, a nome anche del Direttore Generale sig. Fulvio Landillo e dello staff della società, ringrazia il dott. Fabio Dario dell'impegno profuso e del lavoro fatto a favore della società San Servolo srl.

Prende quindi la parola il dott. Matteo Todesco per unirsi alle parole di ringraziamento rivolte al dott. Fabio Dario e per comunicare che il Sindaco della Città metropolitana di Venezia, Socio Unico di San Servolo srl, ha stabilito di nominare quale Sindaco Unico di San Servolo srl il dott. Flavio Rossetto e pertanto l'Assemblea

delibera

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

di nominare quale Sindaco Unico della Società San Servolo srl il dott. Flavio Rossetto, nato a Venezia il 18 luglio 1952 e residente al Lido di Venezia in via Grimani 13, CF: RSSFLV52L18L736X. La durata dell'incarico del Sindaco Unico è di tre esercizi. La retribuzione annua lorda del Sindaco Unico è posta in euro =5.000,00= oltre il contributo previdenziale e l'iva.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 16,30 la riunione viene sciolta, previa lettura, e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Fulvio Landillo)

IL PRESIDENTE

(Simone Cason)

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SAN SERVOLO SRL

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

All'assemblea dei Soci di San Servolo S.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società San Servolo S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di inserire nella nota integrativa le informazioni previste ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile e che, pertanto, ha omesso la presentazione della relazione sulla gestione dell'amministratore.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il *sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa

riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società ha adempiuto agli obblighi di separazione contabile ed il bilancio è conforme alla Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione, redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis e fornendo in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, mi sono incontrato con l'amministratore unico e i responsabili amministrativi e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico e dai responsabili amministrativi anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., non vi è stata iscrizione nello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Venezia, 14.06.2022

Il Sindaco Unico
Dott. Fabio Dario

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SAN SERVOLO S.R.L.

Codice fiscale 03544490273 – Partita iva 03544490273

ISOLA DI SAN SERVOLO 1 - 30124 VENEZIA VE

Numero R.E.A 316851

Registro Imprese di VENEZIA n. 03544490273

Capitale Sociale € 281.646,00 i.v.

BILANCIO 31/12/2021 DIRETTIVA MINISTERO FINANZE 9/9/2019 ART. 8 COMMA 1 LETT A), B), D)

<i>STATO PATRIMONIALE</i>		TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
ATTIVO							
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B)	IMMOBILIZZAZIONI						
I.	Immobilizzazioni immateriali						
	1) Costi d'impianto	€ 5.068,59	€ 5.068,59				
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 1.400,00	€ 1.400,00				
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 14.414,40	€ 14.414,40				
	7) Altre	€ 997.152,40	€ 990.075,04	€ 7.077,36			
	TOTALE	€ 1.018.035,39	€ 1.010.958,03	€ 7.077,36	€ -	€ -	€ -
II.	Immobilizzazioni materiali						
	2) Impianti e macchinario	€ 176.692,36	€ 174.067,56	€ 2.624,80			
	3) Attrezzatura varia	€ 111.028,55	€ 111.028,55	€ -			
	4) Altri beni	€ 573.378,22	€ 570.202,19	€ 3.176,03	€ -		
	TOTALE	€ 861.099,13	€ 855.298,30	€ 5.800,83	€ -	€ -	€ -
III.	Immobilizzazioni finanziarie						
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.879.134,52	€ 1.866.256,33	€ 12.878,19	€ -	€ -	€ -
C)	ATTIVO CIRCOLANTE						
I.	Rimanenze						
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 2.050,41	€ 2.050,41	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 2.050,41	€ 2.050,41	€ -	€ -	€ -	€ -
II.	Crediti						
	1) Verso clienti, entro l'esercizio successivo	€ 422.723,47	€ 386.675,94	€ 36.047,53			
	4) Verso controllanti, oltre l'esercizio successivo	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ 0	€ -
	5bis) Crediti tributari, entro l'esercizio successivo		€ -				
	a) entro l'esercizio successivo	€ 17.103,92		€ 97,12		€ 17.006,80	
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 3.519,10				€ 3.519,10	
	5ter) Imposte anticipate, entro l'esercizio successivo	€ 4.740,12				€ 4.740,12	
	5quater) Verso altri		€ -				
	a) entro l'esercizio successivo	€ 288.618,04	€ 142.479,15	€ 146.138,89			
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 143,00	€ 143,00				
	TOTALE	€ 754.847,65	€ 529.298,09	€ 200.283,54		€ 25.266,02	
III.	Attività finanziarie						
IV.	Disponibilità liquide						
	1) Depositi bancari e postali;	€ 596.691,74		€ 73.209,09		€ 523.482,65	
	2) Danaro e valori in cassa	€ 4.926,35		€ 30,97		€ 4.895,38	
	TOTALE	€ 601.618,09	€ -	€ 73.240,06		€ 528.378,03	

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.358.516,15	€ 531.348,50	€ 273.523,60	€ -	€ -	€ 553.644,05
D)	RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
	Risconti attivi	€ 4.708,14	€ 3.780	€ 928,56			
	TOTALE	€ 4.708,14	€ 3.779,58	€ 928,56	€ -	€ -	€ -
	TOTALE ATTIVO	€ 3.242.358,81	€ 2.401.384,41	€ 287.330,35	€ -	€ -	€ 553.644,05
	PASSIVO						
A)	PATRIMONIO NETTO						
I.	Capitale	€ 281.646,00				€ 281.646,00	
IV.	Riserva legale	€ 73.280,94				€ 73.280,94	
VII.	Altre riserve, distintamente indicate					€ -	
	Versamenti socio unico	€ 520.650,15				€ 520.650,15	
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 185.889,06				-€ 185.889,06	
	TOTALE	€ 689.688,03	€ -	€ -	€ -	€ 689.688,03	
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI						
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 283.291,07	€ 200.789,22	€ 29.711,20	€ 52.790,65		
	TOTALE	€ 283.291,07	€ 200.789,22	€ 29.711,20	€ 52.790,65	€ -	€ -
D)	DEBITI						
	3) Debiti verso soci per finanziamenti, oltre l'esercizio successivo	€ 200.000,00				€ 200.000,00	
	5) Debiti verso banche	€ 81,65	€ 56,44	€ 25,21			
	7) Debiti verso fornitori, entro l'esercizio successivo	€ 815.270,03	€ 792.357	€ 17.874,72	€ 5.038,79		
	12) Debiti tributari, entro l'esercizio successivo	€ 32.173,24				€ 32.173,24	
	13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale, entro l'esercizio successivo	€ 108.879,19	€ 99.858	€ 1.370,14	€ 7.651,15		
	14) Altri debiti, entro l'esercizio successivo						
	a) entro l'esercizio successivo	€ 174.314,26	€ 154.651	€ 6.177,12	€ 13.485,65		
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 15.000,00	€ 15.000				
	TOTALE	€ 1.345.718,37	€ 1.061.922,35	€ 25.447,19	€ 26.175,59	€ -	€ 232.173,24
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
	Ratei passivi	€ 25.810,78	€ 20.883,64	€ 2.126,19	€ 2.800,95		
	Risconti passivi	€ 897.850,56	€ 897.850,56				
	TOTALE	€ 923.661,34	€ 918.734,20	€ 2.126,19	€ 2.800,95	€ -	€ -
	TOTALE PASSIVO	€ 3.242.358,81	€ 2.181.445,77	€ 57.284,58	€ 81.767,19	€ -	€ 921.861,27
	CONTO ECONOMICO						
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 1.925.844,16	€ 1.271.081,67	€ 654.762,49			
	5) Altri ricavi e proventi	€ -	€ -				
	Contributi da soggetti pubblici	€ 350.032,00	€ 350.032,00				
	Sopravvenienze attive	€ 24.755,19	€ 19.545,35	€ 5.209,84			
	Altri ricavi e proventi	€ 29.472,01	€ 29.444,43	€ 27,58			
	TOTALE	€ 2.330.103,36	€ 1.670.103,45	€ 659.999,91			
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE						
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 27.130,06	€ 26.117,77	€ 100,00	€ 912,29		
	7) Per servizi						
	Servizi acquistati da terzi	€ 539.575,26	€ 376.743,22	€ 149.867,45	€ 12.964,59		
	Costi pubblicitari e di marketing	€ 19.996,51	€ 19.996,51	€ -			
	Spese legali	€ 4.500,00	€ 4.500,00				
	Assicurazioni	€ 16.445,00	€ 15.577,97	€ 867,03			
	Telefonia e EDP	€ 12.502,96	€ 10.905,18	€ 1.597,78			

	Pulizia e vigilanza	€ 55.677,18	€ 55.677,18			
	Compensi agli organi sociali	€ 28.809,64	€ 20.454,85		€ 8.354,79	
	Spese di rappresentanza	€ 2.576,96	€ 2.512,87		€ 64,09	
	Altro	€ 694.552,30	€ 690.423,95	€ 4.128,35		
	9) Per il personale					
	Salari e stipendi	€ 492.901,77	€ 380.655,87		€ 112.245,90	
	Accantonamento quota Tfr	€ 49.794,50	€ 47.888,20		€ 1.906,30	
	Oneri sociali	€ 135.883,90	€ 105.217,66		€ 30.666,24	
	10) Ammortamenti e svalutazioni					
	a) amm.to delle immobilizz.immateriali	€ 120.987,89	€ 120.482,36	€ 505,53		
	b) amm.to delle immobilizz.materiali	€ 51.420,07	€ 50.759,68	€ 660,39		
	c) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante					
	e delle disponibilità liquide	€ 12.477,00	€ 12.477,00			
	11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 245,70	€ 245,70			
14)	14) Oneri diversi di gestione					
	Oneri tributari locali	€ 73.558,13	€ 2.757,52	€ 70.800,61		
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	€ 202,60	€ 202,60			
	Sopravvenienze passive	€ 51.675,38	€ 49.585,38	€ 2.090,00		
	Altro	€ 125.378,97	€ 125.332,28	€ 46,69		
	TOTALE	€ 2.516.291,78	€ 2.118.513,75	€ 229.066,05	€ 168.711,98	€ -
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-€ 186.188,42	-€ 448.410,30	€ 430.933,86	-€ 168.711,98	
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
	16) Altri proventi finanziari	€ 373,47	€ 0	€ 373,47		
	17) Interessi e altri oneri finanziari da altri	€ 74,11	€ 74,11			
	TOTALE	€ 299,36	-€ 74,11	€ 373,47	€ -	
D)	RETT.DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.					
	TOTALE DELLE RETTIFICHE			€ -		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 185.889,06	-€ 448.484,41	€ 431.307,33	-€ 168.711,98	
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio		€ -			
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 185.889,06	-€ 448.484,41	€ 431.307,33	-€ 168.711,98	€ -

SAN SERVOLO S.R.L.

Codice fiscale 03544490273 – Partita iva 03544490273

ISOLA DI SAN SERVOLO 1 - 30124 VENEZIA VE

Numero R.E.A 316851

Registro Imprese di VENEZIA n. 03544490273

Capitale Sociale € 281.646,00 i.v.

BILANCIO 31/12/2021 DIRETTIVA MINISTERO FINANZE 9/9/2019 ART. 8. COMMA 1 LETT C) e E)

<i>STATO PATRIMONIALE</i>		TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	POSTE INDIVISIBILI	
ATTIVO						
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
B)	IMMOBILIZZAZIONI					
I.	Immobilizzazioni immateriali					
	1) Costi d'impianto	€ 5.068,59	€ 5.068,59			
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 1.400,00	€ 1.400,00			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 14.414,40	€ 14.414,40			
	7) Altre	€ 997.152,40	€ 990.075,04	€ 7.077,36		
	TOTALE	€ 1.018.035,39	€ 1.010.958,03	€ 7.077,36	€ -	€ -
II.	Immobilizzazioni materiali					
	2) Impianti e macchinario	€ 176.692,36	€ 174.067,56	€ 2.624,80		
	3) Attrezzatura varia	€ 111.028,55	€ 111.028,55	€ -		
	4) Altri beni	€ 573.378,22	€ 570.202,19	€ 3.176,03	€ -	
	TOTALE	€ 861.099,13	€ 855.298,30	€ 5.800,83	€ -	€ -
III.	Immobilizzazioni finanziarie					
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.879.134,52	€ 1.866.256,33	€ 12.878,19	€ -	€ -
C)	ATTIVO CIRCOLANTE					
I.	Rimanenze					
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 2.050,41	€ 2.050,41	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 2.050,41	€ 2.050,41	€ -	€ -	€ -
II.	Crediti					
	1) Verso clienti, entro l'esercizio successivo	€ 422.723,47	€ 386.675,94	€ 36.047,53		
	4) Verso controllanti, oltre l'esercizio successivo	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ 0
	5bis) Crediti tributari, entro l'esercizio successivo	€ -	€ -	€ -		
	a) entro l'esercizio successivo	€ 17.103,92	€ -	€ 97,12		€ 17.006,80
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 3.519,10	€ -	€ -		€ 3.519,10
	5ter) Imposte anticipate, entro l'esercizio successivo	€ 4.740,12	€ -	€ -		€ 4.740,12
	5quater) Verso altri	€ -	€ -	€ -		
	a) entro l'esercizio successivo	€ 288.618,04	€ 142.479,15	€ 146.138,89		
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 143,00	€ 143,00	€ -		
	TOTALE	€ 754.847,65	€ 529.298,09	€ 200.283,54	€ -	€ 25.266,02
III.	Attività finanziarie					
IV.	Disponibilità liquide					
	1) Depositi bancari e postali;	€ 596.691,74	€ -	€ 73.209,09		€ 523.482,65
	2) Danaro e valori in cassa	€ 4.926,35	€ -	€ 30,97		€ 4.895,38
	TOTALE	€ 601.618,09	€ -	€ 73.240,06	€ -	€ 528.378,03

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.358.516,15	€ 531.348,50	€ 273.523,60	€ -	€ -	€ 553.644,05
D)	RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
	Risconti attivi	€ 4.708,14	€ 3.780	€ 928,56			
	TOTALE	€ 4.708,14	€ 3.779,58	€ 928,56	€ -	€ -	€ -
	TOTALE ATTIVO	€ 3.242.358,81	€ 2.401.384,41	€ 287.330,35	€ -	€ -	€ 553.644,05
	PASSIVO						
A)	PATRIMONIO NETTO						
I.	Capitale	€ 281.646,00				€ 281.646,00	
IV.	Riserva legale	€ 73.280,94				€ 73.280,94	
VII.	Altre riserve, distintamente indicate					€ -	
	Versamenti socio unico	€ 520.650,15				€ 520.650,15	
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 185.889,06				-€ 185.889,06	
	TOTALE	€ 689.688,03	€ -	€ -	€ -	€ 689.688,03	
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI						
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 283.291,07	€ 200.789,22	€ 82.501,85			
	TOTALE	€ 283.291,07	€ 200.789,22	€ 82.501,85	€ -	€ -	€ -
D)	DEBITI						
	3) Debiti verso soci per finanziamenti, oltre l'esercizio successivo	€ 200.000,00				€ 200.000,00	
	5) Debiti verso banche	€ 81,65	€ 56,44	€ 25,21			
	7) Debiti verso fornitori, entro l'esercizio successivo	€ 815.270,03	€ 792.357	€ 22.913,51			
	12) Debiti tributari, entro l'esercizio successivo	€ 32.173,24				€ 32.173,24	
	13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale, entro l'esercizio successivo	€ 108.879,19	€ 99.858	€ 9.021,29			
	14) Altri debiti, entro l'esercizio successivo						
	a) entro l'esercizio successivo	€ 174.314,26	€ 154.651	€ 19.662,77			
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 15.000,00	€ 15.000				
	TOTALE	€ 1.345.718,37	€ 1.061.922,35	€ 51.622,78	€ -	€ -	€ 232.173,24
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
	Ratei passivi	€ 25.810,78	€ 20.883,64	€ 4.927,14			
	Risconti passivi	€ 897.850,56	€ 897.850,56				
	TOTALE	€ 923.661,34	€ 918.734,20	€ 4.927,14	€ -	€ -	€ -
	TOTALE PASSIVO	€ 3.242.358,81	€ 2.181.445,77	€ 139.051,77	€ -	€ -	€ 921.861,27
	CONTO ECONOMICO						
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 1.925.844,16	€ 1.271.081,67	€ 654.762,49			
	5) Altri ricavi e proventi	€ -	€ -				
	Contributi da soggetti pubblici	€ 350.032,00	€ 350.032,00				
	Sopravvenienze attive	€ 24.755,19	€ 19.545,35	€ 5.209,84			
	Altri ricavi e proventi	€ 29.472,01	€ 29.444,43	€ 27,58			
	TOTALE	€ 2.330.103,36	€ 1.670.103,45	€ 659.999,91			
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE						
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 27.130,06	€ 26.117,77	€ 1.012,29			
	7) Per servizi						
	Servizi acquistati da terzi	€ 539.575,26	€ 376.743,22	€ 162.832,04			
	Costi pubblicitari e di marketing	€ 19.996,51	€ 19.996,51	€ -			
	Spese legali	€ 4.500,00	€ 4.500,00				
	Assicurazioni	€ 16.445,00	€ 15.577,97	€ 867,03			
	Telefonia e EDP	€ 12.502,96	€ 10.905,18	€ 1.597,78			

	Pulizia e vigilanza	€ 55.677,18	€ 55.677,18			
	Compensi agli organi sociali	€ 28.809,64	€ 28.809,64			
	Spese di rappresentanza	€ 2.576,96	€ 2.576,96			
	Altro	€ 694.552,30	€ 690.423,95	€	4.128,35	
	9) Per il personale					
	Salari e stipendi	€ 492.901,77	€ 444.498,51	€	48.403,26	
	Accantonamento quota Tfr	€ 49.794,50	€ 49.794,50			
	Oneri sociali	€ 135.883,90	€ 135.883,90			
	10) Ammortamenti e svalutazioni					
	a) amm.to delle immobilizz.immateriali	€ 120.987,89	€ 120.482,36	€	505,53	
	b) amm.to delle immobilizz.materiali	€ 51.420,07	€ 50.759,68	€	660,39	
	c) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante					
	e delle disponibilità liquide	€ 12.477,00	€ 12.477,00			
	11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie.					
	di consumo e merci	€ 245,70	€ 245,70			
14)	14) Oneri diversi di gestione					
	Oneri tributari locali	€ 73.558,13	€ 2.757,52	€	70.800,61	
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	€ 202,60	€ 202,60			
	Sopravvenienze passive	€ 51.675,38	€ 49.585,38	€	2.090,00	
	Altro	€ 125.378,97	€ 125.332,28	€	46,69	
	TOTALE	€ 2.516.291,78	€ 2.223.347,81	€	292.943,97	€ - € -
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-€ 186.188,42	-€ 553.244,36	€	367.055,94	€ -
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
	16) Altri proventi finanziari	€ 373,47	€ 0	€	373,47	
	17) Interessi e altri oneri finanziari da altri	€ 74,11	€ 74,11			
	TOTALE	€ 299,36	-€ 74,11	€	373,47	€ -
D)	RETT.DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.					
	TOTALE DELLE RETTIFICHE				€	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 185.889,06	-€ 553.318,47	€	367.429,41	€ -
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio		€ -			
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 185.889,06	-€ 553.318,47	€	367.429,41	€ - € -

NOTA ANNUALE CONTI SEPARATI

La presente nota di commento ai conti annuali separati 2021, è redatta ai sensi dell'art 12 della direttiva sulla separazione contabile Ministeriale del 9 settembre 2019.

Il dipartimento del tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attuazione della riforma del sistema delle partecipazioni pubbliche ha adottato una direttiva sulla separazione contabile, che definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle Società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato. Questa nota fornisce le ulteriori informazioni necessarie per comprendere i Conti Annuali Separati.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI CONTI ANNUALI SEPARATI

La separazione contabile del bilancio dell'esercizio 2021 di San Servolo Srl è stata redatta in conformità alla Direttiva sulla separazione contabile ai fini MEF, pubblicata in data 9 settembre 2019.

In ottemperanza all'articolo 8 della Direttiva, i Conti Annuali Separati sono costituiti da:

- a) Conto Economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- b) Conto Economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- c) conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- d) Stato Patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- e) stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- f) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- g) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

h) nota di commento dei conti annuali separati di cui alle precedenti lettere, da redigere in base a quanto previsto all'articolo 12.

I conti annuali sono sottoposti alla revisione contabile da parte del sindaco unico Dott. Fabio Dario, soggetto a cui è demandato il controllo contabile della Società.

Le note e le altre informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espresse in euro se non altrimenti indicato.

I conti annuali separati derivano dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e pertanto, le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI REDAZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 a della Direttiva Ministeriale]

I criteri adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, composti dagli Stati Patrimoniali, dai Conti Economici e dai prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni sono ripartiti per attività, servizi comuni e funzioni operative condivise rispettando le disposizioni della Direttiva Ministeriale.

I criteri illustrati nella presente nota rappresentano esclusivamente le modalità di predisposizione dei Conti Annuali Separati nonché le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche secondo le disposizioni contenute nella delibera citata.

I principi contabili adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati sono i medesimi utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della Società e, pertanto, le relative poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio.

ATTIVITÀ, COMPARTI, SERVIZI COMUNI E FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b della Direttiva Ministeriale]

L'art. 4 della Direttiva Ministeriale prevede un sistema di separazione e rendicontazione basato sulle seguenti unità amministrativo-contabili:

- Attività: è una fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- Comparto: è un'unità logico-organizzativa che individua una aggregazione di valori economici e patrimoniali per destinazione più analitica di quanto previsto dalle Attività;
- Funzione Operativa Condivisa: è una funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due Attività del soggetto medesimo, anche al di fuori dei settori dell'energia elettrica e del gas naturale;
- Servizio Comune: è un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto riferite in generale all'intera impresa.

ATTIVITÀ E COMPARTI

La Società ha distinto le attività come segue:

- Attività sociali generali (definite come “altre attività”): centro soggiorno studi, affitto di sale per convegni ed eventi, gestione di musei.
- Attività regolate (definite come “attività protetta”): raccolta del seme di vongola nell’area della Laguna di Venezia ai fini della successiva distribuzione alle imprese e cooperative di pescatori.

•

SERVIZI COMUNI

I servizi comuni, ai sensi dell’art. 5 del Direttiva Ministeriale, e ferma restando la definizione di cui all’articolo 2, comma 1, lett. l), della presente Direttiva, rappresentano servizi comuni, ove presenti, quelli indicati nel seguente elenco:

- a) approvvigionamenti e acquisti;*
- b) trasporti e autoparco;*
- c) logistica e magazzini;*
- d) servizi immobiliari e facility management;*
- e) servizi informatici;*
- f) ricerca e sviluppo;*
- g) servizi di ingegneria e di costruzione;*
- h) servizi di telecomunicazione;*
- i) servizi amministrativi e finanziari;*
- j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) servizi del personale e delle risorse umane.*

Sono stati individuati dalla Società i seguenti Servizi Comuni individuati dalla Direttiva;

- a) servizi informatici;*
- b) servizi di telecomunicazione;*
- c) servizi amministrativi e finanziari;*
- d) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- e) servizi del personale e delle risorse umane.*

FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

Le funzioni operative condivise, ai sensi dell’art. 5 del Direttiva Ministeriale, e ferma restando la definizione di cui all’articolo 2, comma 1, lett. l), della presente Direttiva, ove presenti, quelli indicati nel seguente elenco:

- a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;*
- b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;*
- c) servizi tecnici.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati della Società relativi al bilancio d’esercizio 2021 non è stata individuata e valorizzata alcuna funzione operative condivisa.

PROCEDURE E SISTEMI DI CONTABILITÀ ANALITICA E GESTIONALE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l’art. 12.1 c della Direttiva Ministeriale]

Nella costruzione degli schemi previsti nella Direttiva Ministeriale si è provveduto in via preliminare ad attribuire le poste di bilancio alle attività.

Ai fini della corretta e dettagliata attribuzione dei fatti aziendali alle attività e servizi comuni la Società ha ritenuto di integrare la contabilità generale con appostazioni di natura extracontabile.

Per l'attribuzione delle poste patrimoniali, la Società ha attribuito ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31 dicembre 2021) ad una singola attività e, in via residuale, ad un singolo servizio comune, eventualmente integrando tali informazioni con il risultato di analisi puntuali sulle singole registrazioni contabili (singoli documenti contabili) così come registrate nel sistema di contabilità generale. Dove non è stata possibile l'attribuzione diretta, la Società ha attribuito crediti e/o debiti operativi all'attività protetta nella percentuale del 29%; quest'ultima è stata determinata dalla Società operando una stima delle risorse comuni utilizzate nell'ambito di tale attività.

Le poste patrimoniali ed economiche riferibili a voci tributarie e finanziarie e quelle relative al patrimonio netto non sono state attribuite alle specifiche attività svolte ma sono state esposte nell'apposita voce "poste indivisibili".

NATURA DEI RIBALTAMENTI E DRIVER UTILIZZATI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 e, f, g della Direttiva Ministeriale]

Si riporta che al fine della valorizzazione del contributo dei servizi comuni allo svolgimento delle attività della Società viene effettuato il ribaltamento delle poste economiche attribuite ai singoli servizi comuni sulle attività.

La Società ha individuato e valorizzato i seguenti *driver* relativi ai servizi comuni:

Servizi Comuni a – e	Driver utilizzati dalla Società
a) Servizi informatici	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
b) Servizi di telecomunicazioni	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
c) Servizi amministrativi e finanziari	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
d) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività in proporzione all'attività svolta, secondo la percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per l'attività dei servizi generali
e) Servizi del personale e delle risorse umane	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività in proporzione all'attività svolta, secondo la percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per l'attività dei servizi generali

VALORIZZAZIONE DELLE TRANSAZIONI INTERNE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 h della Direttiva Ministeriale]

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società non ha rilevato transazioni interne tra attività e servizi comuni.

DETTAGLI DELLE SINGOLE VOCI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i della Direttiva Ministeriale]

Di seguito vengono riportati il commento agli schemi patrimoniali ed economici della separazione contabile del bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2021.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i, j della Direttiva Ministeriale]

Attivo Fisso

	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi d'impianto	€ 5.068,59	€ 5.068,59				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 1.400,00	€ 1.400,00				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 14.414,40	€ 14.414,40				
7) Altre	€997.152,40	€990.075,04	€ 7.077,36			
TOTALE	€1.018.035,39	€1.010.958,03	€ 7.077,36			
II. Immobilizzazioni materiali						
2) Impianti e macchinario	€ 176.692,36	€ 174.067,56	€ 2.624,80			
3) Attrezzatura varia	€ 111.028,55	€ 111.028,55	€ -			
4) Altri beni	€ 573.378,22	€ 570.202,19	€ 3.176,03			
TOTALE	€ 861.099,13	€ 855.298,30	€ 5.800,83			

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di euro 7.077,36= riferito all'attività protetta accoglie principalmente migliorie sui beni di terzi. Le restanti immobilizzazioni pari ad euro 1.010.958,03= si riferiscono alle altre attività svolte dalla Società.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo di euro 5.800,83= riferito all'attività protetta accoglie i saldi patrimoniali dei beni acquisiti in esito alla fusione con la società Gral Srl, sistematicamente ammortizzati, in relazione ad impianti di diverso tipo, quali attrezzatura varia, arredamento, macchine elettroniche e mezzi marittimi. Le restanti immobilizzazioni pari ad euro 855.298,30= si riferiscono alle altre attività svolte dalla Società.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel seguente prospetto delle immobilizzazioni la Società dichiara i dati disponibili alla data di bilancio per l'attività protetta. Come riportato sopra, gli unici movimenti riguardanti le immobilizzazioni sono relativi agli ammortamenti di esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.110	10.110
(Fondo ammortamento)	2.527	2.527
Valore di bilancio	7.582	7.582
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Ammortamento dell'esercizio	506	506
Totale variazioni	(506)	(506)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.110	10.110
(Fondo ammortamento)	3.033	3.033
Valore di bilancio	7.077	7.077

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.675	3.916	84.843	94.434
(Fondo ammortamento)	2.957	3.916	81.100	87.973
Valore di bilancio	2.718	-	3.743	6.461
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	93	-	567	660
Totale variazioni	(93)	-	(567)	(660)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.675	3.916	84.843	94.434
(Fondo ammortamento)	3.050	3.916	81.667	88.633
Valore di bilancio	2.625	-	3.176	5.801

Attivo circolante

C)	ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
I.	Rimanenze						
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 2.050,41	€ 2.050,41				
	TOTALE	€ 2.050,41	€ 2.050,41				
II.	Crediti						
	1) Verso clienti, entro l'esercizio successivo	€422.723,47	€386.675,94	€36.047,53			
	4) Verso controllanti, oltre l'esercizio successivo	€ 18.000,00		€18.000,00			
	5bis) Crediti tributari, entro l'esercizio successivo						
	a) entro l'esercizio successivo	€ 17.103,92		€ 97,12			€ 17.006,80
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 3.519,10					€ 3.519,10
	5ter) Imposte anticipate, entro l'esercizio successivo	€4.740,12					€ 4.740,12
	5quater) Verso altri						
	a) entro l'esercizio successivo	€288.618,04	€142.479,15	€ 146.138,89			
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 143,00	€143,00				
	TOTALE	€754.847,65	€529.298,09	€200.283,54			€25.266,02
III.	Attività finanziarie						
IV.	Disponibilità liquide						
	1) Depositi bancari e postali;	€596.691,74		€ 73.209,09			€ 523.482,65
	2) Danaro e valori in cassa	€ 4.926,35		€ 30,97			€ 4.895,38
	TOTALE	€601.618,09		€ 73.240,06			€528.378,03
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€1.358.516,15	€531.348,50	€273.523,60			€ 553.644,05

I) Rimanenze

Le voci relative al magazzino sono state allocate in via diretta sulla base della natura e destinazione della natura dei beni. In particolare nell'attività regolata non vi è alcuna rimanenza.

II) Crediti

La voce dei crediti è stata allocata in via diretta sulla base della natura del servizio reso per il quale il credito nei confronti del cliente è emerso.

Altre attività: sono compresi i crediti relativi alle attività esterne, in particolare i crediti commerciali per i servizi verso i clienti terzi. Non vi sono crediti di natura finanziaria

Attività protetta: sono compresi i crediti commerciali verso i singoli clienti che usufruiscono del servizio offerto. Nella voce altri crediti

è inserito, tra gli altri, il credito relativo al progetto ideato nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP), finanziato dalla Regione Veneto, che ha permesso alla Società di investire 141.500,00 euro a sostegno dell'attività lavorativa dei sub concessionari.

Poste indivisibili: riguardano i crediti di natura tributaria.

Il fondo svalutazione crediti è stato allocato sulla base della natura del credito di riferimento.

IV) Disponibilità liquide

Essendo di natura finanziaria sono state allocate alla voce poste indivisibili, fatta eccezione per il conto corrente e la cassa dedicati all'attività protetta.

C)Ratei e Risconti attivi

D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	Risconti attivi	€4.708,14	€ 3.779,58	€ 928,56			
	TOTALE	€4.708,14	€ 3.779,58	€ 928,56			

Le componenti dei costi inerenti la voce contabile "risconti attivi" sono state distintamente attribuite a ciascuna attività in maniera diretta.

Patrimonio Netto e Fondi

A)	PATRIMONIO NETTO	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
I.	Capitale	€281.646,00					€ 281.646,00
IV.	Riserva legale	€73.280,94					€ 73.280,94
VII.	Altre riserve, distintamente indicate						
	Versamenti socio unico	€520.650,15					€520.650,15
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 185.889,06					-€ 185.889,06
	TOTALE	€ 689.688,03					€ 689.688,03

A) Patrimonio Netto

Le voci di patrimonio netto sono state allocate alle poste indivisibili.

C) Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato allocato in parte attribuendo direttamente il relativo ammontare e in parte in proporzione all'attività svolta, secondo la percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	SUBORDINATO	283.291,07	€200.789,22	€ 29.711,20	€ 52.790,65		
	TOTALE	€283.291,07	€200.789,22	€ 29.711,20	€ 52.790,65		

Debiti

D)	DEBITI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	3) Debiti verso soci per finanziamenti, oltre l'esercizio successivo	€200.000,00					€ 200.000,00
	5) Debiti verso banche	€ 81,65	€ 56,44	€25,21			
	7) Debiti verso fornitori, entro l'esercizio successivo	€815.270,03	€792.357	€ 17.874,72	€ 5.038,79		
	12) Debiti tributari, entro l'esercizio successivo	€ 32.173,24					€ 32.173,24
	13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale, entro l'esercizio successivo	€108.879,19	€99.858	€ 1.370,14	€ 7.651,15		
	14) Altri debiti, entro l'esercizio successivo						
	a) entro l'esercizio successivo	€174.314,26	€ 154.651	€ 6.177,12	€ 13.485,65		
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 15.000,00	€ 15.000				
	TOTALE	€1.345.718,37	€1.061.922,35	€ 25.447,19	€ 26.175,59		€ 232.173,24

D) Debiti

I debiti di natura tributaria per loro natura sono stati allocati alle poste indivisibili.

I debiti commerciali sono stati in parte allocati direttamente per i servizi riferiti alle specifiche attività ed in parte allocati sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

I debiti verso soci per finanziamenti sono stati allocati nella voce poste indivisibili in quanto riferiti all'attività della Società nel suo complesso.

I debiti verso istituti previdenziali sono stato allocati pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

I debiti verso banche sono stati allocati direttamente alle attività.

Gli altri debiti sono stati in parte allocati direttamente per i servizi riferiti alle specifiche attività ed in parte allocati sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

E) Ratei e Risconti passivi

E)	RATEI E RISCONTI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	Ratei passivi	€25.810,78	€ 20.883,64	€ 2.126,19	€ 2.800,95		
	Risconti passivi	€897.850,56	€897.850,56				
	TOTALE	€923.661,34	€918.734,20	€ 2.126,19	€ 2.800,95		

Attività regolata: Sono compresi i ratei passivi legati al personale, allocati pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

Altre attività: Sono compresi i risconti economici dei contributi in conto capitale per investimenti realizzati su cespiti legati al servizio delle altre attività

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i, j della Direttiva Ministeriale]

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce dei ricavi delle vendite e delle prestazioni può essere dettagliata come nella tabella sotto riportata:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI
----	-------------------------	--------	--------------------	-----------------------	-------------------

1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€1.925.844,16	€1.271.081,67	€ 654.762,49
5) Altri ricavi e proventi			
Contributi da soggetti pubblici	€ 350.032,00	€50.032,00	
Sopravvenienze attive	€ 24.755,19	€19.545,35	€ 5.209,84
Altri ricavi e proventi	€ 29.472,01	€29.444,43	€ 27,58
TOTALE	€2.330.103,36	€1.670.103,45	€659.999,91

Altre attività: Vengono accolti i ricavi legati all'attività ricettiva, congressuale e di gestione eventi.

Attività protetta: Vengono accolti i ricavi legati unicamente all'attività di gestione lagunare.

Costi della produzione

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 27.130,06	€26.117,77	€ 100,00	€ 912,29
	7) Per servizi				
	Servizi acquistati da terzi	€539.575,26	€376.743,22	€149.867,45	€ 12.964,59
	Costi pubblicitari e di marketing	€ 19.996,51	€ 19.996,51		
	Spese legali	€ 4.500,00	€ 4.500,00		
	Assicurazioni	€ 16.445,00	€ 15.577,97	€ 867,03	
	Telefonia e EDP	€ 12.502,96	€ 10.905,18		€ 1.597,78
	Pulizia e vigilanza	€ 55.677,18	€ 55.677,18		
	Compensi agli organi sociali	€ 28.809,64	€ 20.454,85		€ 8.354,79
	Spese di rappresentanza	€ 2.576,96	€ 2.512,87		€ 64,09
	Altro	€694.552,30	€690.423,95	€ 4.128,35	
	9) Per il personale				
	Salari e stipendi	€492.901,77	€380.655,87		€ 112.245,90
	Accantonamento quota Tfr	€ 49.794,50	€ 47.888,20		€ 1.906,30
	Oneri sociali	€135.883,90	€ 105.217,66		€ 30.666,24
	10) Ammortamenti e svalutazioni				
	a) amm.to delle immobilizz.immateriali	€120.987,89	€ 120.482,36	€ 505,53	
	b) amm.to delle immobilizz.materiali	€ 51.420,07	€ 50.759,68	€ 660,39	
	d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante				

e delle disponibilità liquide	€ 12.477,00	€ 12.477,00		
11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie,				
di consumo e merci	€ 245,70	€ 245,70		
14) Oneri diversi di gestione				
Oneri tributari locali	€ 73.558,13	€ 2.757,52	€ 70.800,61	
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	€ 202,60	€ 202,60		
Sopravvenienze passive	€ 51.675,38	€49.585,38	€ 2.090,00	
Altro	€125.378,97	€125.332,28	€ 46,69	
TOTALE	€2.516.291,78	€2.118.513,75	€ 229.066,05	€ 168.711,98

B6) costi per materie prime

La componente legata alle materie prime accoglie i costi sostenuti dalla Società per materie prime, di consumo e carburanti attribuiti direttamente alle attività. Il saldo di euro 100,00 riferito all'attività protetta è composto da spese per carburanti mentre l'importo di euro 912,29 per servizi comuni è formata da spese di cancelleria.

B7) costi per servizi

Altre attività: i costi pari a 690.423,95 euro riguardano i servizi erogati da terzi per lo svolgimento dell'attività ricettiva, congressuale e museale nonché quelli riferiti ai compensi per gli organi sociali della Società. I costi sono allocati direttamente, fatta eccezione per la quota riferita ai servizi comuni che è attribuita pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

Attività protetta: la voce accoglie principalmente i costi sostenuti dalla Società per il progetto FEAMP, sopra richiamato, per euro 134.449 mentre l'importo residuo accoglie costi sostenuti per la gestione dell'attività lagunare. I costi sono allocati direttamente, fatta eccezione per la quota riferita ai servizi comuni che è attribuita pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

B9) costo del personale

Il costo del personale è stato allocato alle attività e servizi comuni, in parte direttamente sulla base dell'attribuzione delle retribuzioni ai singoli centri di costo e in parte sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

B10) ammortamenti delle immobilizzazioni

La voce degli ammortamenti è stata allocata sulla base dell'attribuzione dei cespiti ai singoli centri di costo.

B11) variazioni delle rimanenze di materie prime

Nella sua interezza è allocata alle altre attività.

B14) Oneri diversi di gestione

Altre attività: gli oneri diversi riguardano principalmente quote associative sostenute dalla Società e sopravvenienze passive. I costi sono allocati direttamente.

Attività protetta: la voce accoglie principalmente il costo sostenuto dalla Società per il canone di concessione demaniale per lo svolgimento dell'attività lagunare per euro 70.700,60. I costi sono allocati direttamente.

Proventi e oneri finanziari

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI
	16) Altri proventi finanziari	€ 373,47		€ 373,47	
	17) Interessi e altri oneri finanziari da altri	€ 74,11	€ 74,11		
	TOTALE	€ 299,36	-€ 74,11	€ 373,47	

I costi sono allocati direttamente.

Venezia, 27 maggio 2022

L'Amministratore Unico

Dott. Simone CASON

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

San Servolo Srl

Società in house della Città metropolitana di Venezia
<http://servizimetropolitani.ve.it/>

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ESERCIZIO 2021

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 2022
ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs n. 175/2016

Giugno 2022

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

I n d i c e

Premessa

Informazioni generali

Assetto proprietario
Scopo e oggetto sociale
Dotazione organica

Informazioni sul governo societario

Amministratore unico
Assemblea e rapporti con la proprietà
 Assemblea del Socio e controllo analogo sulla Società
 Contratto di Servizio con il Socio Unico
Direttore generale

Sistema di controllo interno anche a tutela della Privacy

Caratteri e soggetti coinvolti
Organo di controllo
Organo di vigilanza

Programma di valutazione del rischio aziendale 2022

Rischio aziendale
Valutazione del rischio di crisi aziendale 2021
Crisi aziendale e piano di risanamento

Esame de risultati economici conseguiti

Patrimonio

Ulteriori strumenti di governo societario

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, viene allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, contestualmente al quale viene pubblicata sul sito web della società, dopo la presentazione all'Assemblea dei Soci.

INFORMAZIONI GENERALI

Assetto proprietario

La Società San Servolo S.r.l. è una società in house, ovvero costituita e partecipata al 100%, dalla Città metropolitana di Venezia. Lo Statuto della Società recepisce le istanze e gli obblighi derivanti dal controllo analogo a cui è sottoposta la Società da parte del Socio Unico, Città metropolitana di Venezia.

Scopo e oggetto sociale

La Società, attiva dal 2004, ha per oggetto sociale la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali alla Città metropolitana di Venezia (socio unico della Società), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. La società ha per oggetto la valorizzazione, la promozione e la fruizione, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dell'Isola di San Servolo a Venezia, di Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira (VE) e del Museo di Torcello - beni immobili d'interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico -, nonché dei musei e dei beni culturali ivi custoditi, di proprietà della Città metropolitana di Venezia e, dal 9 luglio 2018, lo sviluppo e valorizzazione dell'acquacoltura e della pesca nella Laguna di Venezia, la tutela e valorizzazione dell'ambiente lagunare, la salvaguardia dell'occupazione nel settore dell'acquacoltura e della pesca.

Tali azioni vengono compiute nell'intento di contribuire alla soddisfazione dei bisogni della collettività e all'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale nel territorio metropolitano di Venezia.

Dotazione organica

Al 31 dicembre 2021 la società occupava 22 dipendenti con contratto nazionale FEDERCULTURE tra i quali n. 1 Direttore Generale.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Amministratore Unico

Nomina: In data 10 settembre 2021 l'Assemblea del Socio Unico ha scelto il nuovo Amministratore Unico nel frattempo scaduto e ha nominato il dott. Simone Cason che dura in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2022.

Ruolo e funzioni: l'Amministratore Unico amministra e rappresenta la società, le relative decisioni sono assunte mediante provvedimenti definiti "determinazioni", tempestivamente trasmesse al Socio Unico. Entro i limiti imposti dal Piano annuale di gestione e dalle direttive statutarie e assembleari, l'Amministratore Unico è investito dei poteri necessari al raggiungimento degli scopi sociali. E' altresì tenuto a predisporre il Piano annuale di gestione, il Report annuale di gestione, la Relazione semestrale e le relazioni trimestrali.

Compenso annuo 2021: euro 23.609,64 oltre il rimborso spese

Assemblea e rapporti con la proprietà

Assemblea del Socio Unico e controllo analogo sulla Società: la decisione del Socio Unico sono adottate mediante deliberazioni assembleari. Sono di competenza dell'assemblea:

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca dell'amministratore e la determinazione del suo compenso;
- 3) la nomina del sindaco unico o del Revisore;
- 4) la modificazione dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) le decisioni su argomenti che l'Amministratore Unico sottopone ad essa;
- 7) l'emanazione di direttive esplicative dell'attività di pianificazione, programmazione, indirizzo, vigilanza e controllo del Socio;
- 8) tutte le altre decisioni ad essa demandate dalla legge.

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico. In sua mancanza funge da presidente una persona eletta dall'assemblea. Il presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea. Spetta sempre al presidente dell'assemblea verificare la regolarità della sua costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe, regolare lo svolgimento dell'assemblea e delle votazioni, accertandone i risultati. Degli esiti di tali accertamenti dovrà essere dato conto nel verbale.

Per quanto riguarda il controllo analogo che il Socio unico esercita sulla Società, lo Statuto obbliga l'Amministratore Unico, entro il 30 settembre di ciascun anno, a predisporre e inviare al Socio il Piano annuale di gestione, relativo all'attività della società per l'anno successivo, contenente la definizione dei piani operativi, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e gestionali di breve e lungo periodo, anche in termini di investimenti e gestione del personale. Il Piano tiene conto che oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Socio Unico alla Società e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. Il Socio è tenuto ad approvare il Piano suddetto entro il 31 dicembre di ogni anno, per l'anno successivo, e autorizza l'Amministratore Unico a compiere in tutto o in parte le operazioni in esso contenute. L'Amministratore Unico è inoltre tenuto a presentare all'approvazione del Socio entro il 31 gennaio di ogni anno il Report annuale di gestione relazionando in merito alle attività svolte.

Per effetto sempre del controllo analogo l'Amministratore Unico, come prevede lo Statuto, deve chiedere all'Assemblea la preventiva autorizzazione per il compimento dei seguenti atti:

- a) acquisti o alienazioni d'azienda, rami d'azienda, d'immobili;
- b) singola spesa di oltre euro 100.000,00 (centomila) non specificamente e analiticamente indicata nel Piano annuale di gestione; rilascio di garanzie superiori alla somma predetta;
- c) emanazione di regolamenti generali relativi alle assunzioni di personale o alle procedure d'appalto;
- d) nuove assunzioni o variazioni della dotazione organica che comportino un incremento della spesa del personale.

Infine l'Amministratore Unico è tenuto da Statuto a presentare ogni sei mesi una relazione al Socio sull'andamento della Società, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, nonché sull'andamento delle entrate, illustrando le iniziative intraprese per assicurarne la tempestiva riscossione.

Contratto di Servizio con il Socio Unico: gli elementi operativi e gestionali relativi al raggiungimento degli obiettivi statuari posti dal Socio Unico alla Società sono regolamentati tramite un Contratto di Servizio. Esso, oltre al descrivere la concessione dei beni, contiene le modalità e gli obblighi per la Società relativi alla loro gestione e conduzione qui di seguito riassunti: a) conservare e custodire ed utilizzare i beni immobili messi a disposizione dal Socio; b) provvedere alla loro manutenzione ordinaria; c) garantire al Socio alcune giornate gratuite di utilizzo delle sale di San Servolo; d) rispettare le prescrizioni indicate nelle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti; e) assicurare ogni garanzia a copertura dei rischi di responsabilità civile per i servizi svolti; f) realizzare un sistema di segnaletica e di orientamento generale; g) assicurare alla Venice International University (VIU) presso l'isola di San Servolo la disponibilità di alcuni posti letto nel Centro Soggiorno e Studi; h) aprire presso il Tesoriere provinciale un apposito conto corrente e di consentire alla Città Metropolitana di Venezia di accedere in tempo reale alle informazioni relative ai flussi finanziari; i) dare adeguata visibilità alla Città metropolitana di Venezia sui supporti grafici che la Società predispone in occasione di eventi culturali; l) ai fini dello svolgimento delle attività in materia di rilascio e controllo di sub-concessioni in laguna ai fini di venericoltura, ottemperare scrupolosamente alle prescrizioni indicate nei

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

provvedimenti autorizzativi o concessori delle autorità competenti, oltre che a tutto quanto previsto dalla vigente normativa in materia; m) innalzare gli standards qualitativi dei servizi erogati; n) aggiornare il proprio Piano della Performance; o) destinare gli utili della gestione alla manutenzione e alla valorizzazione dei beni avuti in concessione. Inoltre il Contratto richiama l'obbligo da parte della Società del rispetto del Codice degli Appalti e della possibilità di remunerazione dei servizi offerti. Il Contratto riporta poi gli obblighi della Città metropolitana nei confronti della Società, ovvero: a) porre nella disponibilità i beni in concessione; b) svolgere la manutenzione straordinaria dei beni; c) mantenere la titolarità presso le autorità competenti in materia di scarichi in laguna d) consentire il più agevole accesso della società a tutte le informazioni in proprio possesso inerenti alle attività affidate alla Società; e) dettare indirizzi affinché la società agisca in conformità a quanto previsto dalla pianificazione strategica metropolitana; f) agevolare una fattiva collaborazione tra la Società e gli uffici metropolitani competenti in materia di gare e contratti, affari legali, servizi informativi, patrimoniali e servizi culturali; g) comunicare tempestivamente all'ANAC ogni circostanza sopravvenuta idonea a incidere sui requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici. Ad integrazione di quanto previsto dallo Statuto in merito al controllo analogo, il Contratto di Servizio prevede che l'Amministratore Unico, ogni tre mesi, deve presentare al Socio una relazione relativa al trimestre trascorso sul generale andamento della gestione.

Direttore Generale

Nomina: in data 25 giugno 2004 la Società ha deliberato di assumere e di incaricare in qualità di Direttore Generale il sig. Fulvio Landillo

Ruolo e funzioni: il direttore generale esercita alcuni poteri di ordinaria amministrazione ovvero, fino agli importi di euro =70.000= per ciascuna operazione di pagamento:

1. portare ad esecuzione le delibere di carattere aziendale poste in essere dall'Amministratore Unico;
2. predisporre i budget di spesa e di investimento da sottoporre all'Amministratore Unico, corredati da informazioni e valutazioni tecniche utili all'analisi e discussione del progetto;
3. tenere e firmare la normale corrispondenza commerciale della società, quella di carattere amministrativo, tecnico, bancario, previdenziale e fiscale;
4. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico, partecipare ad aste ed appalti, assumere, indire e concedere contratti di servizio, di appalto e subappalto in genere, stipulare contratti e convenzioni con persone fisiche, persone giuridiche, enti ed organizzazioni di ogni genere privati e pubbliche, esteri ed italiani;
5. acquistare beni e servizi in genere necessari per la gestione interna e l'organizzazione della società, nonché utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale;
6. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico: assumere, licenziare dirigere il personale, esclusi i dirigenti, determinandone i rispettivi compensi e mansioni, nel rispetto delle vigenti norme sulla contrattazione collettiva; nominare consulenti concordando gli emolumenti spettanti, stipulare accordi e scambi commerciali di beni e servizi;
7. consegnare, ricevere, esigere dagli uffici postali, telegrafici e doganali delle compagnie di navigazione e da altra impresa di trasporto, lettere e pacchi tanto ordinari che raccomandati ed assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheque ed assegni di qualunque specie ed ammontare, richiedere e ricevere somme, titoli, documenti, firmando le relative quietanze liberatorie ed esoneri di responsabilità;
8. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico, compiere qualsiasi operazione bancaria, finanziaria e con l'Amministrazione dei Conti Correnti Postali in nome e per conto della società. Più specificatamente, in via esemplificativa: assunzione e concessione, negoziazione e stipulazione di finanziamenti, mutui e fidi di ogni tipo, anche nella forma della locazione finanziaria e del cosiddetto factoring; apertura di conti correnti, costituzioni di depositi e libretti di risparmio; disposizione e prelevamenti da conti correnti anche mediante assegni bancari all'ordine proprio o di terzi, a valere su disponibilità liquide o su concessione di crediti; utilizzare castelletti di sconto nell'ambito di fidi accordati; presentazioni di cambiali, assegni, vaglia cambiali, vaglia postali e documenti in genere, per l'incasso e lo sconto; operazioni in cambi, importazioni, esportazioni, transazioni correnti da e per l'estero; costituzioni di depositi di titoli a custodia o in amministrazione;
9. firmare le bollette di spedizione e le dichiarazioni di carico, girare fedi di credito e di deposito, girare lettere di porto o di vettura o simili, effettuare operazioni con magazzini generali e con altri analoghi istituti di deposito;

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

10. assumere figura di datore di lavoro nell'ambito del D.Lgs.81/2008 diventando responsabile degli adempimenti della medesima legge senza limiti di spesa con l'obbligo di rendicontazione al Consiglio;

11. responsabile delle procedure sulla privacy.

Compenso lordo annuo 2021: 82.596,01 euro

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO ANCHE A TUTELA DELLA PRIVACY

Caratteri e soggetti coinvolti nel controllo interno

Il sistema di controllo interno alla Società è svolto dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale, unico dirigente della Società e dall'Ufficio Amministrativo. Il sistema si prefigge di fornire una ragionevole sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) efficacia ed efficienza delle attività operative;
- b) attendibilità delle informazioni di bilancio;
- c) conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Il controllo Interno è composto da una serie di azioni riguardanti l'attività aziendale, un processo che si vuole il più possibile pervasivo e connesso al modo in cui le attività sono gestite. Il sistema di controllo interno della Società è costituito da cinque componenti:

- 1) ambiente di controllo, ovvero le qualità individuali dei componenti dell'azienda e dei dipendenti, la loro integrità, i loro valori etici e la loro competenza;
- 2) valutazione dei rischi, ovvero la consapevolezza dei rischi che la Società incontra e che deve affrontare su ogni livello, attività commerciali, finanziarie, di produzione, di marketing e altre;
- 3) attività di controllo, ovvero le politiche e le procedure di controllo applicate per assicurare la riduzione dei rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi;
- 4) informazioni e comunicazioni, ovvero ciò che consente la raccolta e lo scambio delle informazioni necessarie alla gestione e al controllo;
- 5) monitoraggio, ovvero la possibilità che ha la Società di individuare ciò che merita di essere cambiato in modo da reagire.

La limitata dimensione della Società permette di applicare questo processo con un ragionevole apprezzamento in quanto tutto il sistema di gestione è incardinato nelle procedure legate al "controllo analogo" che il Socio Unico esercita nei confronti della Società stessa generando al suo interno vincoli relazionali, flussi informativi continui sullo stato di salute della Società e report sull'andamento economico. L'assetto organizzativo (Socio Unico – Amministratore Unico – Direttore Generale – Controllo amministrativo) permette di tenere sotto controllo il rischio aziendale e il rispetto degli obiettivi aziendali che il Socio Unico attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP) emana ogni anno. La conduzione aziendale attraverso precisi budget approvati preventivamente dall'Amministratore Unico e dal Socio Unico, le relazioni trimestrali e semestrali che la Società deve produrre periodicamente per il Socio pongono alla Dirigenza e all'assetto operativo della Società precisi perimetri d'azione valutabili in ogni momento. Di fatto ogni costo viene inquadrato e autorizzato nell'ambito di uno specifico capitolo di spesa periodicamente monitorato riducendo così il rischio aziendale.

Organo di controllo

L'organo di controllo di San Servolo Srl è costituito da un sindaco unico, scelto dall'Assemblea del Socio Unico in data 30 aprile 2019 nella persona del dott. Fabio Dario, che dura in carica per tre esercizi venendo a scadere con l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2021.

Il Sindaco ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403/bis codice civile.

In particolare questa figura:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento;
- può chiedere all'Amministratore Unico notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari;
- può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Allo stesso è anche affidato l'incarico di esercitare il controllo contabile. Delle decisioni assunte dal Sindaco si redige apposito verbale che viene trascritto nel libro delle decisioni dell'organo di controllo. Il Sindaco assiste alle adunanze delle assemblee.

Compenso annuo 2021: 5.200,00 euro oltre il contributo previdenziale e l'iva.

Organo di vigilanza

Allo scopo di prevenire i reati e gli illeciti amministrativi ai quali possa derivare una responsabilità amministrativa della Società stessa, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, in data 27 gennaio 2015, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

La Società, acquisito a tal riguardo il parere positivo del Socio Unico, ha inoltre deliberato che l'OdV assuma anche le funzioni proprie dell'Organismo Indipendente di Vigilanza (OIV).

L'OdV, nell'esercizio delle sue funzioni impronta le proprie attività ai principi di autonomia e indipendenza.

All'OdV sono affidate le seguenti funzioni:

- a) verificare ed attestare gli obblighi sulla trasparenza;
- b) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del Modello di Organizzazione Gestionale (MOG), verificando la congruità dei comportamenti all'interno della Società rispetto allo stesso;
- c) valutare la concreta adeguatezza del MOG a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati;
- d) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del MOG;
- e) relazionare agli organi competenti sullo stato di attuazione del MOG segnalando, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del MOG che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Società;
- f) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del MOG volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune;
- g) promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione.

Nell'espletamento di tali funzioni, l'OdV ha il compito di:

- a) proporre e promuovere tutte le iniziative necessarie alla conoscenza del MOG all'interno ed all'esterno della Società;
- b) sviluppare sistemi di controllo e monitoraggio volti alla ragionevole prevenzione delle irregolarità ai sensi del D.lgs 231/2001;
- c) controllare l'attività svolta dalle varie funzioni all'interno della Società, accedendo alla relativa documentazione e, in particolare, controllare l'effettiva presenza, la regolare tenuta e l'efficacia della documentazione richiesta in conformità a quanto previsto nei protocolli per le diverse tipologie di reati;
- d) effettuare indagini e verifiche mirate su determinati settori o specifiche procedure dell'attività aziendale e condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del MOG;
- e) verificare che gli elementi previsti dai protocolli per le diverse tipologie di reato (adozione di clausole standard, espletamento di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal D.lgs 231/2001, provvedendo, in caso contrario, ad un aggiornamento degli elementi stessi;
- f) coordinarsi con le funzioni aziendali, al fine di verificare ed aggiornare la mappatura delle situazioni a rischio, monitorare lo stato di attuazione del MOG e predisporre interventi migliorativi o integrativi in relazione agli aspetti attinenti all'attuazione coordinata del MOG (istruzioni per l'attuazione del MOG, criteri ispettivi, definizione delle clausole standard, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, ecc.);
- g) raccogliere, elaborare e conservare dati ed informazioni relative all'attuazione del MOG.

All'OdV sono devoluti poteri ispettivi e di controllo non in ordine alla realizzazione dei reati, bensì in ordine al funzionamento ed all'osservanza del MOG nel suo complesso, per finalità di miglioramento ed aggiornamento del MOG stesso. In particolare per esercitare efficacemente le proprie funzioni l'OdV ha libero accesso a tutti i documenti e tutte le informazioni presso tutte le funzioni della Società ritenuti

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.lgs 231/2001 e può avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture della Azienda ovvero di consulenti esterni.

L'OdV provvede ad una pianificazione annuale/semestrale della sua attività di verifica. Tali verifiche potranno essere: a) programmate, ossia previste nel piano di programmazione elaborato dall'OdV; b) spot, ossia non inserite nel programma delle verifiche ma, in corso d'anno, considerate comunque necessarie dall'OdV.

Con Determina dell'Amministratore Unico n. 44 del 16 dicembre 2020 è stata rinnovato l'incarico quale Presidente dell'OdV la dott.ssa Kety Carraro.

Per quanto attiene il rispetto della normativa sulla privacy (GDPR – Reg. UE 679/2016), la società ha effettuato la mappatura dei trattamenti di dati personali effettuati, ha predisposto tutta la documentazione necessaria ivi incluso il registro dei trattamenti, ha individuato (cfr organigramma privacy), nominato e formato tutte le persone che a vario titolo trattano dati personali all'interno e all'esterno della società per suo conto. La società inoltre ha nominato un Responsabile per il trattamento dei dati (RPD) che monitora, in collaborazione con il Referente privacy interno all'azienda che quindi garantisce un presidio quotidiano, il corretto trattamento dei dati anche in relazione alle nuove esigenze che di volta in volta la società manifesta.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE 2022

L'art. dell'art. 6, co. 2, del DLgs n. 175/2016 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo amministrativo, degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzati ad individuare specifiche "procedure di allerta", onde scongiurare situazioni di crisi della società¹.

All'interno di ogni azienda, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è fondamentale la presenza:

1. di un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
2. di un efficiente assetto del controllo di gestione;
3. di un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento di un'azienda (reporting).

La fase della rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

Gli indici che si ottengono dall'analisi dei bilanci rappresentano, tuttavia, dei meri dati preliminari da interpretare da parte della direzione aziendale, tenuto conto degli altri dati e delle informazioni sull'ambiente e sul mercato che si hanno a disposizione.

La finalità fondamentale del sistema di programmazione e di controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne segnali iniziali. In linea generale, pertanto, un Programma di valutazione del rischio aziendale deve essere funzionale a:

- a) monitorare costantemente lo stato di salute della società alla luce del principio di continuità aziendale;
- b) anticipare l'emersione del rischio di crisi attraverso l'individuazione di strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico-finanziari (approccio "forward looking") e consentire all'organo gestorio di attivarsi con urgenza prima che la crisi diventi irreversibile (sistema di "early warning").

In questa ottica, l'organo amministrativo deve impostare una specifica e adeguata attività di programmazione che privilegi un sistema di rilevazione basato, non solo sull'analisi storica dei dati di bilancio ma anche, in una visione dinamica, su valutazioni prospettiche, elaborate sulla base della prevedibile evoluzione della

¹ Cfr art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede, espressamente, che le società a partecipazione pubblica siano soggette alla disciplina fallimentare e a quella del concordato pubblico e regolamenta le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

realtà economica di riferimento, considerando l'eventualità che si manifestino eventi improvvisi, causa di importante discontinuità con i passati esercizi².

In conformità alle richiamate disposizioni normative, la Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, sottoposto all'approvazione del Socio Unico e che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione.

RISCHIO AZIENDALE

Il rischio di crisi aziendale può essere definito come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario (inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate), ma – più in generale – aziendale.

Il concetto di rischio va, pertanto, declinato, in senso ampio, arrivando ad interessare la struttura e l'organizzazione della realtà aziendale nel complesso, comprendendo anche profili non direttamente desumibili da indici contabili quali, ad esempio, quello normativo, ambientale.

La funzione di prevenzione della crisi, che l'organo amministrativo è chiamato a svolgere è particolarmente significativa per le società a controllo pubblico, la cui attività può essere caratterizzata dal coinvolgimento di risorse pubbliche.

In tale contesto risulta quindi fondamentale implementare un sistema efficiente di risoluzione delle difficoltà, che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano attorno a tali società che della collettività in generale

I rischi hanno diversa natura ma il loro comune denominatore è rappresentato, al relativo verificarsi, dalla costituzione di un danno a carico della Società. Atteso che il rischio costituisce un ineludibile elemento sempre presente nell'ambito delle attività di impresa, la relativa gestione risulta un fattore caratterizzante affinché, con ragionevolezza, si perseguano i fini societari. Il programma per la valutazione del rischio individua i seguenti fattori potenziali, in grado di generare una situazione di crisi finanziaria o di crisi economica:

crisi finanziaria

Tratti distintivi

- l'impresa è economicamente sana ma si trova in uno stato di squilibrio finanziario
- la società ha difficoltà a soddisfare, correttamente, i propri debiti e rischia di peggiorare, progressivamente, gli indici del proprio bilancio
- il peso degli oneri finanziari rischia di vanificare i risultati della gestione caratteristica

Azioni correttive:

- Ristrutturazione del debito
- Ricapitalizzazione
- Ricerca di nuove risorse finanziarie

crisi economica

Tratti distintivi

- l'impresa non è più in grado di ottenere dei risultati positivi dalla gestione caratteristica

² L'adozione di strumenti flessibili, che consentano ad esempio l'analisi previsionale dei flussi di cassa aziendali, costituisce per l'organo amministrativo della società una "bussola" per stimare il fabbisogno di liquidità sia nel breve che nel lungo periodo.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

- la società non riesce, con la gestione operativa, a remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati nell'attività aziendale

Azioni correttive:

Riposizionamento strutturale per:

- adeguare le proprie funzioni di innovazione e ricerca tecnologica
- riprogrammare e ricollocare il prodotto
- modernizzare e adeguare i fattori produttivi impiegati, intervenendo sulla produttività, massimizzando il rapporto tra fattori impiegati e risultato ottenuto

Inoltre al fine di poter enucleare, valutare e prevenire il rischio di crisi aziendale, si mettono di seguito in evidenza gli elementi in grado di generare lo stato di declino e/o crisi di una Società nei confronti delle quali si indicano gli elementi rappresentati attualmente da San Servolo srl:

- FATTORI INTERNI DI CRISI -

Declino e crisi da inefficienza

Ambito e definizioni

L'inefficienza può essere ricondotta in generale all'utilizzo di strumenti e tecnologie totalmente o parzialmente obsolete, alla mancanza di competenza o di impegno del personale impiegato, alla perdita di redditività o alla eccessiva presenza di costi fissi rispetto a quelli variabili.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi a tal riguardo. Gli ingenti danni arrecati dalla mareggiata alle strutture dell'isola di San Servolo la notte del 12 novembre 2019 sono stati nel corso del 2020 e all'inizio del 2021 ripristinati tornando ad una sostanziale funzionalità che presenta, per paradosso, una migliore e più efficace efficienza (nuovo pontile di sbarco, nuovo tratto di mura, nuovo pontile di carico e scarico, nuove porte e finestre, ecc.). Inoltre nel corso del 2021 si è concluso l'intervento di ammodernamento di 18 camere del Centro Soggiorno e Studi aumentando la qualità dell'offerta ricettiva e si è avviato quello relativo al rifacimento del pavimento in legno della Palazzina Grecale che sarà terminato nel corso del 2022. Continua poi la ricaduta funzionale provocata dall'uso nel nostro ufficio amministrativo di un software di gestione compatibile con quello utilizzato dallo Studio Commercialista che segue la nostra contabilità e il bilancio. Si ricorda poi che a fine 2018 si sono realizzati i seguenti interventi di ammodernamento in isola di San Servolo: nuova reception, nuova sala Auditorium, nuove due salette congressuali, nuova sala espositiva, nuova caffetteria e nuove 6 camere del Centro Soggiorno e Studi. Presso Villa Widmann sono stati portati a termine vari interventi di manutenzione e soprattutto la ristrutturazione del muro perimetrale. Sul fronte dell'organizzazione aziendale nel corso del 2021 si è provveduto, previo consenso del Socio Unico, ad assumere un secondo manutentore e cinque addetti alla reception portando a compimento la gran parte di un complesso processo di riorganizzazione del servizio ricettivo.

Declino e crisi da decadimento dei prodotti e da carenze ed errori di marketing

Ambito e definizione

Può presentarsi quando ciò che si offre nel mercato non risulta più abbastanza attraente/competitivo per il consumatore. Il declino e la crisi possono inoltre essere dovuti ad errori di marketing che generano una caduta dell'immagine aziendale.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere in quanto l'offerta dei servizi legati all'isola di San Servolo e a Villa Widmann rimane chiara e interessante. Il blocco quasi totale degli eventi congressuali e aggreganti imposti dal Governo agli operatori economici a partire dal mese di marzo 2020 e in vigore fino al 30 giugno 2021 per contrastare la pandemia da COVID 19 ha provocato il continuo rimando degli appuntamenti congressuali programmati e una loro parziale cancellazione ma questo settore di mercato è molto vivo e non presenta blocchi strutturali e funzionali ma solo provvisori legati alla pandemia. Gli indicatori di mercato – che anche noi abbiamo iniziato a registrare dall'estate 2021 e che stiamo verificando positivamente nei primi mesi del 2022 - fanno chiaramente intendere che sia pure gradualmente queste attività economiche riprenderanno con ancora più vigore nell'intenzione di recuperare il tempo perso dovuto alla pandemia.

Declino e crisi da sovracapacità/rigidità

Ambito e definizione

Il declino e la crisi da sovracapacità e rigidità sono determinati da un eccesso di capacità produttiva sprecando risorse umane e dotazioni della struttura aziendale. In genere ciò è causato da un eccesso di capacità produttiva rispetto alle possibilità di collocamento sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere.

Crisi da incapacità a programmare, da errori di strategia e da carenze di innovazione od organizzative

Ambito e definizione

La carenza di innovazione è riferita all'incapacità di sviluppare nuove idee che permettano all'azienda di essere all'avanguardia e di conseguenza di mantenersi in pieno sviluppo. L'incapacità a programmare è spesso riferita alla difficoltà di programmare il raggiungimento di nuovi obiettivi di miglioramento.

Il rischio, quindi, è legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere. Al contrario la Società sta portando avanti un progetto strategico, il Venice Innovation Design (VID) con collegato lo strumento operativo "San Servolo Club di Imprese", con i quali si intende rafforzare il legame con il mondo imprenditoriale, accompagnare il processo di sostenibilità dell'isola di San Servolo e ammodernare nel corso degli anni le funzioni di San Servolo (camere, sale congressuali, accoglienza). Inoltre la Società sta qualificando sempre più il rapporto con la Venice International University (VIU) al fine di aumentare gli elementi di collaborazione operativa (condivisione uso delle sale congressuali e di attrezzatura, ecc.) e rendere quindi più efficace per gli enti esterni utilizzare i servizi di San Servolo. La Società si sta poi prodigando nella Riviera del Brenta nella ideazione e gestione di eventi promozionali (Riviera Fiorita) e nella conduzione della Villa Card che mette insieme l'offerta delle principali ville private del territorio e alcune opportunità culturali locali. La Società poi sta portando avanti un progetto innovativo – già presentato alla Soprintendenza per il vaglio e l'approvazione - insieme alla Curia Patriarcale di Venezia per riorganizzare l'offerta museale e culturale dell'isola di Torcello introducendo un biglietto unico di visita. Per quanto riguarda il comparto Gestione Risorse Lagunari stiamo cercando di migliorare i servizi offerti (si veda il progetto FEAMP appena terminato) e di diversificare le attività imprenditoriali legate alla laguna (raccolta e commercializzazione delle alghe, ad esempio). Sul fronte dell'innovazione si fa notare infine che nel corso del 2022 si darà avvio al progetto di efficientamento energetico dell'isola di San Servolo, già approvato dalla

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Soprintendenza ai Beni Architettonici, e, più recentemente, dal Consiglio Comunale di Venezia con conseguente ottimizzazione dei costi energetici e approvvigionamento da fotovoltaico.

Crisi legata all'information technology

Ambito e definizione

I processi di informatizzazione comportano la necessità di garantire il corretto trattamento e la protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata nonché delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Propensione San Servolo Srl

	alto		medio		basso
--	------	--	-------	--	--------------

Il sistema informativo aziendale potrebbe presentare livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.

Dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi potrebbe derivare un'interruzione della normale operatività dell'impresa.

L'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) potrebbero non essere adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riuscire a supportare adeguatamente l'operatività aziendale.

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano informazioni e/o analisi che possano mettere in difficoltà la gestione ordinaria dei sistemi di IT della società.

Crisi per errata gestione degli investimenti e del patrimonio

Ambito e definizione

Una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero l'assunzione di decisioni di investimento possono determinare una riduzione della redditività aziendale.

Propensione San Servolo Srl

	alto		medio		basso
--	------	--	-------	--	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano informazioni e/o azioni volte a mettere in crisi la società su questo ambito

Crisi per mancato rispetto della normativa (comunitaria, nazionale e locale)

Ambito e definizione

Si tratta del rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore possa esporre la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.

Propensione San Servolo Srl

	alto		medio		basso
--	------	--	-------	--	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano informazioni e/o azioni volte a mettere in crisi la società su questo ambito

Crisi da squilibrio finanziario

Ambito e definizione

Gli squilibri finanziari si possono tradurre in una grave carenza di mezzi propri, in una marcata prevalenza dei debiti a breve termine rispetto ai debiti a medio/lungo termine, in una mancata correlazione tra investimenti duraturi e finanziamenti stabili, in limitate o nulle riserve di liquidità, in scarsa capacità di

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

contrattare le condizioni del credito e, nei casi più gravi, in difficoltà nel rispettare i pagamenti alle scadenze definite.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere. Per quanto la crisi aziendale provocata dalla causa di forza maggiore rappresentata dalla pandemia da COVID 19 e la decisione del Socio Unico che nel corso del 2020 ha diminuito del 50% i canoni di sub concessione lagunare riducendo di 250.000 euro le nostre dotazioni finanziarie, abbiano contribuito a diminuire le risorse liquide a disposizione della Società, si fa invece notare che gli indicatori finanziari al 31/12/2021 risultano come segue:

- "Mezzi propri" (capitale sociale e riserve), pari ad euro 875.578,00;
- "Posizione finanziaria netta" (disponibilità liquide – debiti verso banche), euro 601.536,44;
- "Indipendenza finanziaria" (capitale proprio / capitale investito), 21,27%;
- l'inesistenza di indebitamento con banche e/o istituti finanziari;
- bilanci storici positivi ad eccezione dell'esercizio 2020 dovuto alla pandemia da COVID;
- capacità di saldare i debiti entro massimo 41,47 giorni dalla data scadenza;
- assenza di contenziosi legali e/o fiscali gravi o comunque con obblighi di risarcimento.

Si registra solo un sostegno finanziario che il Socio Unico ha voluto assegnare alla Società nel corso del 2021 pari ad euro 200.000 quale anticipo sull'esborso che la Società ha direttamente sostenuto nella realizzazione del progetto FEAMP finanziato dalla Regione del Veneto pari ad euro 141.500, importo che alla data attuale la Regione non ha ancora versato alla Società. Tale sostegno sarà restituito al Socio Unico secondo modalità e scadenze da concordare.

- FATTORI ESTERNI DI CRISI -

Per fattori esterni si intendono:

- condizione economica generale di stagnazione o deflazione con crescita economica modesta o negativa e un grado di disoccupazione elevato; manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che incidono sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
- situazione politica incerta, sistema normativo caotico, struttura della tassazione elevata, sistema di relazioni industriali complesso, apparato di giustizia lento, presenza di notevole insicurezza sociale; manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa
- livello dei servizi e delle infrastrutture carente e generatore di extracosti;
- legislazione ambientale complessa e generatrice di obblighi onerosi oppure mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comportante danni economici e reputazionali per l'impresa.

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Le conseguenze di questo rischio esterno si sono recentemente concretizzate in due eventi di carattere eccezionale ed emergenziale. Il primo riguarda la tremenda mareggiata con conseguente alta marea eccezionale che la notte del 12 novembre 2019 ha colpito Venezia e quindi duramente anche le strutture dell'isola di San Servolo distruggendo tre pontili, ampi tratti del muro perimetrale, numerose porte e finestre e mettendo fuori uso sale congressuali, la reception, centrali termiche, impianti elettrici e di rete. Mentre stavamo reagendo a questo disastro con l'inizio di marzo 2020 è divampata la pandemia da COVID 19 che ha costretto il Governo italiano a decretare la chiusura quasi totale delle attività aziendali, comprese quelle di San Servolo srl. A partire dal 6 marzo 2020 a seguito dei decreti governativi abbiamo pertanto chiuso l'Isola di San Servolo (fatta eccezione per l'ospitalità di 7 studenti del Collegio di Merito), il Museo di Torcello, il Museo della Follia, Villa Widmann Rezzonico Foscari e parzialmente ridotto l'attività di ufficio del comparto

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Gestione Risorse Lagunari (ex Gral). A seguito di questa situazione, considerato che le nostre attività congressuali sono organizzate per oltre il 60% da enti internazionali, abbiamo ricevuto disdette, motivate da causa di forza maggiore, per tutte le prenotazioni turistiche e per tutte le attività aggreganti e congressuali in programma nell'anno 2020 e per gran parte del 2021. A fronte di questa situazione in rispetto anche a quanto previsto dal "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*" adottato dalla Società, in data 1 aprile 2020 (nostro protocollo 334/20) abbiamo inviato al Socio Unico la dichiarazione di "crisi aziendale" che ovviamente – ribadiamo - non è stata generata da azioni o decisioni assunte dalla Società ma da una causa di forza maggiore e in piena emergenza sanitaria globale.

Per fare senza indugio fronte a questa situazione negativa abbiamo assunto fino al 30 giugno 2021 i seguenti necessari provvedimenti per evitare l'aggravamento della crisi e per cercare di correggerne gli effetti negativi:

- 1) riduzione del servizio di pulizia delle nostre strutture;
- 2) riduzione del servizio di pulizia delle camere del Centro Soggiorno e Studi di San Servolo;
- 3) riduzione del servizio di portierato dell'isola di San Servolo;
- 4) riduzione del servizio di giardinaggio dell'isola di San Servolo;
- 5) riduzione del servizio di piccola manutenzione dell'isola di San Servolo e di Villa Widmann Rezzonico Foscari;
- 6) riduzione dei servizi di caffetteria e di ristorazione in isola di San Servolo;
- 7) collocazione del personale nel Fondo Integrativo Salariale per 6 settimane nel corso del 2021 e recupero forzato di ferie e permessi;

A partire dal 1 luglio 2021, per effetto delle autorizzazioni promulgate dal Governo italiano, abbiamo gradualmente ripreso ad erogare i servizi legati ai complessi dell'isola di San Servolo, di Villa Widmann e del Museo di Torcello.

Si attesta che la conduzione economica e finanziaria della Società anche nel corso del 2021 - anno assolutamente eccezionale - è stata improntata in modo reattivo, salvaguardando la sua continuità aziendale e assumendo provvedimenti di gestione della crisi sempre in costante rapporto interlocutorio con il Socio Unico e cercando di adottare soluzioni prudenziali, improntate alla conservazione dei presupposti per il ripristino della continuità aziendale e senza generare indebitamenti o esposizioni debitorie in generale.

Si sottolinea che l'andamento negativo del bilancio di esercizio 2021 non è stato generato da crisi pregressa o da cause legate alla conduzione della Società, da scelte sbagliate o azzardate o da investimenti sprovveduti. Al contrario si fa notare che i bilanci precedenti – escluso quello del 2020 sempre legato alla pandemia - sono sempre stati approvati dal Socio Unico attestando una gestione oculata che ha garantito sempre un equilibrio di bilancio come chiesto dallo Statuto.

Lo squilibrio del bilancio 2021 è stato al contrario provocato esclusivamente dalle ripercussioni finanziarie, economiche e reddituali generate dall'emergenza COVID 19 in assenza delle quali la Società non avrebbe registrato alcun rischio aziendale.

Per quanto riguarda il 2022 si sta registrando, come fattore esterno in grado di mettere in crisi l'andamento economico della società, un aumento straordinario dei costi energetici. La società è impegnata ad un contenimento dei consumi e ad accelerare l'avvio e la conclusione dell'intervento di efficientamento energetico previsto e approvato dal Consiglio Comunale di Venezia in isola di San Servolo con la realizzazione di vari pannelli fotovoltaici e un conseguente minore impatto ambientale ed economico. Il Socio Unico è informato dei costi energetici in aumento che la società sta registrando in questi primi mesi del 2022. A fronte di questi fatti diamo atto che le misure imposte dall'art. 14, co.2 e ss del TUSP risultano inadeguate o controproducenti in quanto prescritte in un contesto di normalità non presente in questo periodo di analisi in quanto il quadro emergenziale ha stravolto il paradigma nel quale tale provvedimento era stato pensato. Evidenziamo che l'adozione di tali misure si porrebbe in contraddizione con le finalità dello stesso TUSP e con le analoghe misure del Codice della crisi di impresa di cui al D. Lgs n. 14/2019. Di conseguenza si segnala che l'omessa adozione di "provvedimenti adeguati" non può configurarsi, nel contesto emergenziale attuale, quale "grave irregolarità" ai sensi dell'art. 2409 del CC.

Tramite queste azioni abbiamo assicurato al Socio Unico il nostro impegno a contenere il più possibile i costi di gestione e l'esito negativo del bilancio annuale in attesa, come sta iniziando a delinearsi in questi giorni

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

d'estate 2022, che la situazione ritorni alla sua normalità e di conseguenza le nostre attività istituzionali e i servizi possano essere offerti.

Crisi aziendale e piano di risanamento

Si ribadisce che il programma di valutazione del rischio della Società mira a prevenire la formazione di una situazione di crisi. In caso di emersione di uno o più indicatori di rischio/crisi, l'Amministratore Unico dovrà adottare senza indugio un idoneo programma di risanamento, contenente i provvedimenti necessari per evitare l'aggravamento della crisi, per correggere gli effetti negativi e per eliminarne le cause.

In caso di fallimento o concordato preventivo, la mancata adozione di tali provvedimenti costituirebbe "grave irregolarità" ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 175/2016 in caso di crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica.

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

I dati che emergono dai seguenti indicatori risentono in modo negativo dell'andamento dell'anno 2021 che chiude con un deficit (sia pure di entità molto inferiore registrato nel 2020) non perché si siano assunte decisioni azzardate o sbagliate, non perché alcuni progetti di sviluppo siano naufragati, non perché la situazione generale e strutturale della società abbia subito un tracollo o comunque legato alla conduzione ma essenzialmente perché dal mese di marzo 2020 è in corso nel pianeta la pandemia da COVID 19 che ha azzerato quasi tutte le attività economiche e sociali umane e quindi in sostanza per un chiaro motivo di forza maggiore ed emergenziale a livello planetario.

Risultati economici netti degli ultimi esercizi

Risultati economici netti nell'arco temporale 2013-2021

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
59.197	32.777	12.660	26.930	71.164	6.142,00	17.377	-760.694	-185.889

Indici economici essenziali

Fatturato (valore della produzione) nel periodo 2015-2021

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
2.445.871	2.709.588	3.062.685	2.984.900	3.522.768	1.401.689	2.330.104

Fatturato medio nel periodo 2019-2021

2.636.801

Gestione operativa

2019	2020	2021
182.663	-694.350	-339.633

ROE: risultato di esercizio/patrimonio netto

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
16,34%	8,30%	2,32%	4,85%	11,36%	0,38%	1,06%	-86,88%	-26,95%

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ROI: reddito operativo/totale capitale investito

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
6,84%	5,49%	1,69%	1,96%	5,51%	0,74%	1,40%	-26,54%	-10,47

Prospettive economiche anno 2022

Per quanto riguarda l'anno 2022 la Società è impegnata nel raggiungimento dell'equilibrio di bilancio contenendo al massimo tutti i costi e cercando di promuovere l'apertura delle attività in rispetto delle possibilità operative permesse dai decreti governativi. Di fatto tutte le attività congressuali, tutti gli eventi aggreganti, l'attività formativa e le attività culturali sono state sbloccate a fine giugno 2021 e quindi dovremo attendere un po' prima di ritornare a registrare i risultati positivi antecedenti la pandemia anche se in questi giorni d'estate 2022 alcuni indici (fatturato e margini operativi) sono confortanti. Purtroppo, dopo l'acqua "granda" del 2019 e dopo due anni di pandemia, nel 2022 stiamo assistendo ad un conflitto armato intenso e doloroso tra la Russia e l'Ucraina che, come conseguenza, ha generato un fortissimo aumento dei costi energetici destinato a pesare negativamente sul bilancio del 2022.

Il Socio Unico è al corrente di questa dinamica negativa che, ancora una volta, senza alcuna responsabilità diretta da parte della Società, influenzerà negativamente sull'andamento del bilancio 2022 senza peraltro incidere strutturalmente sugli asset produttivi della società che rimane sana e solida economicamente.

Controlli

Il sistema di controllo interno alla Società comprende un insieme di attività svolte dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale e dall'Ufficio Amministrativo. Inoltre vigila sulla Società il Sindaco Unico e l'Organismo di Vigilanza facente anche le funzioni dell'Organismo Indipendente di Vigilanza.

Detti soggetti effettuano un monitoraggio periodico sull'andamento della società i cui esiti vengono sempre inviati anche al socio unico, Città metropolitana.

Inoltre, ogni anno, in occasione dell'aggiornamento del presente programma, l'Amministratore Unico, col supporto del Direttore Generale, verifica l'efficacia del sistema di monitoraggio in essere, in termini di:

- capacità di rispecchiare in maniera adeguata e attuale i principali rischi cui la società risulta esposta;
- adeguatezza degli indicatori e degli indici predeterminati;
- significatività delle soglie di allarme predefinite.

al fine di individuare eventuali variazioni dei fattori di rischio a cui è sottoposta la società³ che rendano necessario un intervento da parte dello stesso organo amministrativo, volto alla sostituzione e/o integrazione degli strumenti di rilevazione adottati e/o alla riparametrazione delle soglie di allarme.

La Società si avvale poi di uno Studio Commercialista per la stesura del Bilancio e la tenuta della contabilità.

PATRIMONIO

Assetto patrimoniale alla chiusura dell'esercizio anno 2021

³ I fattori di rischio possono essere modificati, ad es., da improvvisi cambiamenti del contesto economico-aziendale.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	281.646,00
Riserva Legale	73.281,00
Altre Riserve	520.651
Utile (perdita) d'esercizio	(185.889)
Totale Patrimonio Netto	689.689

Indici patrimoniali essenziali

Indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale attivo

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
21,72%	25,48%	29,41%	25,47%	29,10%	51,11%	48,97%	30,47%	21,27%

Altri indici patrimoniali finanziari

Ritenendo non disponibile la rappresentazione dell'indice DSCR (*debt service coverage ratio*) vengono di seguito rappresentati i seguenti indici:

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (rapporto tra oneri finanziari e fatturato %)

2019	2020	2021
0,00	0,00	0,00

Indice di adeguatezza patrimoniale (rapporto tra patrimonio netto e debiti totali %)

2019	2020	2021
113,87%	59,77%	30,39%

Indice di ritorno dell'attivo (rapporto tra *cash flow* e attivo %)

2019	2020	2021
7,84%	-23,94%	-0,03%

Indice di liquidità (rapporto tra attività a breve e passivo a breve termine %)

2019	2020	2021
145,68%	83,54%	65,30%

Indice di indebitamento previdenziale e tributario (rapporto tra indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo)

2019	2020	2021
4,37%	4,67%	4,28%

ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Come sopra illustrato, ad oggi, la società risulta provvista di un adeguato sistema di controllo interno che vede coinvolti l'Amministratore Unico, il Direttore generale, l'Ufficio Amministrativo, l'organo di controllo/sindaco e l'OdV/OIV, ciascuno per le specifiche materie di competenza.

Ciò premesso si ritiene di non dover istituire un ufficio di controllo interno ad hoc per collaborare con l'organo di controllo statutario (il Sindaco unico), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettendogli periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione in quanto il sistema di controllo attuale permette già l'accesso diretto alle informazioni peraltro verificate periodicamente con le relazioni trimestrali prodotte dalla Società e inviate al Socio Unico.

Per quanto la Società abbia già adottato un proprio Codice Etico, un Codice Disciplinare e un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta dalla San Servolo Srl, si ritiene di non dover adottare ulteriori strumenti quali:

- (i) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme sulla concorrenza e a quelle di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - (ii) l'adesione a codici di condotta imprenditoriali, anche promossi da associazioni di categoria;
 - (iii) programmi di responsabilità sociale dell'impresa
- in quanto la Società è adeguatamente strutturata e governata.

Venezia, 29 giugno 2022

L'Amministratore Unico
Dott. Simone Cason